

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
10101.01	Predisposizione della Relazione Annuale	DST	TEC	Processi di governance	Possibilità in astratto di pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Indirizzare il contributo per la RA, aggiungendo oppure omettendo alcuni argomenti, al fine di favorire soggetti esterni	Basso	L'attività è connotata da un alto livello di trasparenza in quanto coinvolge tutte le divisioni, prevede l'approvazione finale da parte della Commissione e segue una procedura definita	trasparenza controllo	- tracciabilità di ogni fase del processo, - compartecipazione di una pluralità di attori: il contributo di ogni soggetto viene controllato dagli altri soggetti: - procedura definita che coinvolge numerose unità	misure di carattere qualitativo			
10101.02	Risposta ad atti di sindacato ispettivo	UAP	UAP	Processi di governance	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto (discrezionalità)	influenza sul monitoraggio degli atti di indirizzo e di controllo	Basso	Il concorso di più soggetti nell'attività in questione nonché la sottoposizione dei suoi esiti al Parlamento garantiscono la piena trasparenza dell'attività stessa	Controllo e trasparenza di tutta la documentazione, Formazione in tema di anticorruzione					
10101.03	Gestione delle richieste di audizioni parlamentari	DST	TEC	Processi di governance	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Indirizzare il contributo per l'audizione al fine di favorire soggetti esterni	Basso	Il processo relativo alla gestione della richiesta di audizione parlamentare si caratterizza, tra l'altro, per un basso livello di discrezionalità da parte degli uffici interessati e per un alto livello di trasparenza dato il coinvolgimento di numerosi soggetti.	trasparenza controllo procedura definita	- tracciabilità di ogni fase del processo, - compartecipazione di una pluralità di attori: il contributo di ogni soggetto viene controllato dagli altri soggetti: - procedura definita che coinvolge numerose unità	misure di carattere qualitativo			
10101.18	Predisposizione della Relazione Annuale ACF	UAC	UAC	Processi di governance	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Aggiunta o omissione di argomenti al fine di favorire soggetti esterni	Basso	Il processo che esita nella predisposizione della relazione annuale dell'ACF è caratterizzato da presidi organizzativi che rendono basso, se non inesistente, il rischio di evento corruttivo. Le informazioni e i numeri rappresentati nella relazione sono ricavati dalla piattaforma per la gestione on-line dei ricorsi in cui il fascicolo di ciascun ricorso è visibile e accessibile dalle parti coinvolte. Le decisioni dell'ACF sono pubblicate sul sito istituzionale. Sullo stesso sito è pubblicata la relazione annuale. Si tratta di misure di trasparenza previste dal legislatore comunitario e attuate nel nostro ordinamento a livello di norma primaria e a livello regolamentare dalla Consob.	Trasparenza (pubblicazione sul sito istituzionale)	Confronto Piattaforma per la gestione on line dei ricorsi con il Presidente dell'ACF	Effettiva gestione on line di tutte le fasi del processo di trattamento del ricorso (istruttoria - decisione - esecuzione): Esito positivo del confronto con il Presidente dell'ACF sul 100% del contenuto dell'atto prima dell'invio della Relazione annuale alla Consob			
10102.04	Gestione dell'incontro annuale con il mercato finanziario	DST	FST	Processi di governance	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione di servizi per la logistica finalizzati a ottenere vantaggi personali; indirizzare al pubblico contenuti distorti per ottenere vantaggi personali; gestione non corretta degli inviti e degli invitati per ottenere vantaggi personali	Basso	Le modalità di gestione dell'incontro annuale con il mercato finanziario, per la tipologia di contenuti resi e per le attività svolte, nonché per la pubblicità dello stesso, non comportano per loro natura attività corruttive.	Controllo nel continuo delle attività; definizione di appropriati livelli di trasparenza;	- Tracciabilità di ogni fase del processo, - Compartecipazione di una pluralità di attori: il contributo di ogni soggetto viene controllato dagli altri soggetti	misure di carattere qualitativo			
10135.06	Gestione dei rapporti con organismi internazionali	URI	URI	Processi di governance	Grado di autonomia nella gestione dei rapporti con organismi internazionali	Alterazione delle priorità dell'Istituto definite nei rapporti con gli organismi internazionali al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti destinatari di provvedimenti	Basso	I vari livelli di interlocuzione con le Divisioni coinvolte nonché le priorità fissate dal Collegio garantiscono una gestione efficace del rischio	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi interni con coinvolgimento di diverse Divisioni; Passaggio obbligatorio in Commissione, che si esprime in forma collegiale, nelle relazioni più significative da-condurre	N. di REL adottate da parte del Collegio contenenti le priorità da implementare nei consessi internazionali più significativi sul numero di consessi tenutisi e reportistica interna sulle riunioni e gli andamenti dei negoziati a livello internazionale			
10208.07	Pianificazione strategica e monitoraggio dei piani	DST	PIA	Processi di governance	Pressioni esterne Condizioni individuali (inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo)	Pianificazione distorta	Basso	Il processo è regolato da una procedura ufficialmente approvata e prevede l'acquisizione di elementi informativi da altre U.O. Sono inoltre previsti controlli su più livelli gerarchici (responsabile di divisione, direttore generale, segretario generale) che ne garantiscono un elevato livello di trasparenza. L'approvazione del Piano strategico è di competenza della commissione	Controllo Trasparenza Ripartizione delle competenze	Compartecipazione di più unità organizzative: presenza di controlli su più livelli gerarchici; presenza di una procedura dedicata al processo; tracciabilità delle diverse fasi del processo	misure di carattere qualitativo			
10265.15	Pianificazione operativa e monitoraggio dei piani	DST	PIA	Processi di governance	Pressioni esterne Condizioni individuali (Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo)	Pianificazione distorta ai fini della concessione di privilegi/favori Divulgazione di progetti/obiettivi interni ai fini della concessione di privilegi/favori	Basso	Gli output del processo - a diffusione interna (escluso il Piano delle Acquisizioni che ha rilevanza esterna) - contengono elementi informativi di carattere economico (Piano Informativo, Piano delle Acquisizioni, Piano della formazione). Il processo è regolato da una procedura ufficialmente approvata e prevede l'acquisizione di elementi informativi da altre U.O. Sono inoltre previsti controlli su più livelli gerarchici (responsabile di divisione, direttore generale) che ne garantiscono un elevato livello di trasparenza. L'approvazione dei Piani operativi e trasversali è di competenza della Commissione.	Controllo trasparenza Ripartizione delle competenze	Compartecipazione di più unità organizzative: presenza di supervisione/controlli su più livelli gerarchici; presenza di una procedura dedicata al processo; tracciabilità delle diverse fasi del processo	misure di carattere qualitativo			
10282.17	Pianificazione delle attività relative alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione	RPC	RPC	Processi di governance	complessità della regolamentazione	interpretazione e applicazione normativa distorta	Basso	L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	trasparenza collegialità delle decisioni formazione disciplina interna del conflitto di interessi					
10305.08	Progettazione della struttura organizzativa	DIR	FDO	Processi di governance	manca misure trattamento/controlli: mancanza trasparenza; accentramento di responsabilità; incompetenza del personale addetto	progettazione funzionale ad interessi diversi dal buon andamento dell'amministrazione	Basso	l'iter che vede coinvolti più soggetti, anche con ruoli diversi (proponente e decisore), il tracciamento della proposta e delle eventuali modifiche in fase decisionale, la competenza specialistica del personale addetto, la pubblicazione del prodotto finale rendono basso il rischio corruttivo	coinvolgimento di una pluralità di soggetti, tracciamento delle attività, trasparenza, competenza specialistica del personale addetto					
10306.09	Progettazione delle Policy d'Istituto	DIR	FDO	Processi di governance	manca misure trattamento/controlli: mancanza trasparenza; accentramento di responsabilità; incompetenza del personale addetto	progettazione funzionale ad interessi diversi dal buon andamento dell'amministrazione	Basso	l'iter che vede coinvolti più soggetti, anche con ruoli diversi (proponente e decisore), il tracciamento della proposta e delle eventuali modifiche in fase decisionale, la competenza specialistica del personale addetto, la pubblicazione del prodotto finale rendono basso il rischio corruttivo	coinvolgimento di una pluralità di soggetti, tracciamento delle attività, trasparenza, competenza specialistica del personale addetto					
10306.20	Censimento e progettazione dei processi operativi dell'Istituto	DIR	FDO	Processi di governance	manca misure trattamento/controlli: mancanza trasparenza; accentramento di responsabilità; incompetenza del personale addetto	progettazione funzionale ad interessi diversi dal buon andamento dell'amministrazione	Basso	l'iter che vede coinvolti più soggetti, anche con ruoli diversi (proponente e decisore), il tracciamento della proposta e delle eventuali modifiche in fase decisionale, la competenza specialistica del personale addetto, la pubblicazione del prodotto finale rendono basso il rischio corruttivo finale associato al processo in esame	coinvolgimento di una pluralità di soggetti, tracciamento delle attività, trasparenza, competenza specialistica del personale addetto					

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
10407.10	Planificazione dei controlli interni e monitoraggio del piano dei controlli	UCI	UCI	Processi di governance	Organizzativi/dimensionali/ forte specializzazione dell'attività.	1) eccesso di discrezionalità. 2) sottovalutazione/alterazione/ informazioni disponibili.	basso	Le informazioni obbligatoriamente sottoposte periodicamente al vaglio del Collegio riducono notevolmente la discrezionalità. La presenza di una Disciplina istituzionale, che regola il processo (in linea con le best practices) riduce ulteriormente gli spazi di discrezionalità	Formazione: Codice etico: Whistleblowing.	1) rendicontazione periodica al Collegio e approvazione del piano da parte del Vertice. 2) specifiche attività formative 3) Disciplina dell'attività del Controllo Interno in linea con le best practices	1) percentuale di corretto e tempestivo adempimento nella presentazione della documentazione prescritta 2) numero di specifiche attività formative 3) livello di aderenza dell'attività posta in essere rispetto alle prescrizioni della Disciplina			
10475.11	Audit interno	UCI	UCI	Processi di governance	1) Organizzativi/dimensionali/ forte specializzazione dell'attività. 2) Pressioni di varia natura.	1) eccesso di discrezionalità. 2) sottovalutazione/alterazione/ informazioni disponibili.	basso	Il vaglio del Collegio su ogni singolo Report finale di audit e la condivisione dello stesso col soggetto auditato riducono notevolmente la discrezionalità. La presenza di una Disciplina Istituzionale, che regola il processo (in linea con le best practices) riduce ulteriormente gli spazi di discrezionalità	Formazione: Codice etico: Whistleblowing.	1) approvazione del Report Finale di audit da parte del Collegio 2) condivisione del Report Finale di audit col soggetto auditato 3) attività formative specifiche 4) Disciplina dell'attività del Controllo Interno in linea con le best practices	1) numero di Report finale di audit approvati in assenza di contestazioni o richieste di integrazioni; 2) numero di Report finale di audit condivisi in assenza di conflitti o contestazioni; 3) numero di attività formative specifiche 4) livello di aderenza dell'attività posta in essere rispetto alle prescrizioni della Disciplina			
11503.05	Gestione dei rapporti con gli organi di informazione	UST	UST	Processi di governance	manca di trasparenza	privilegio di alcuni organi di informazione rispetto ad altri	Basso	L'attività svolta dall'Ufficio viene supervisionata costantemente dal responsabile	Partecipazione a corsi di formazione in tema di anticorruzione Applicazione del codice etico dell'Istituto					
12028.13	Predisposizione del regime contributivo	UPF	UPF	Processi di governance	Complessità della regolamentazione e della gestione delle basi imponibili	Erroneo o mancato assoggettamento a contributi di soggetti vigilati	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, il regime contributo è soggetto all'approvazione da parte della Commissione e reso esecutivo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il livello di rischio risulterà ulteriormente mitigato dall'informatizzazione del processo che, garantendo un maggior efficientamento dello stesso, costituirà un presidio organizzativo utile anche nell'ottica di prevenzione della corruzione.	- Trasparenza - Formazione - Whistleblowing	Meccanismo di controllo su più livelli	Rispetto dei termini di pagamento e mancanza di contestazioni da parte dei soggetti vigilati	Evoluzione dell'informatizzazione del processo.	31/12/2023	Responsabile U.O.
12051.14	Planificazione finanziaria e predisposizione del Bilancio preventivo	UPF	UPF	Processi di governance	Manca di una adeguata programmazione delle spese e di un puntuale controllo delle reali esigenze	Alterazione dei dati di bilancio per favorire soggetti interni/esterni	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, il bilancio di previsione è soggetto al rilascio del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e all'approvazione da parte della Commissione.	Regolamento per l'amministrazione e la contabilità - Manuale delle procedure di pianificazione - Interventi normativi	Sistema contabile - Delibere e regolamenti - Meccanismi di controllo su più livelli.	Stato di attuazione del budget			
13288.22	Nomina di un nuovo componente dell'Arbitro	UAC	UAC	Processi di governance	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Alterazione/Manipolazione/Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Si tratta di un processo in cui l'ufficio non esercita alcun margine di discrezionalità in quanto i membri dell'ACF sono nominati dalla Commissione. Come finora accaduto in occasione delle nomine dei membri dell'ACF, l'ufficio raccoglie le candidature pervenute a seguito della pubblicazione di un avviso di selezione sul sito Istituzionale della Consob e dell'ACF e si limita a svolgere un'istruttoria finalizzata a verificare il possesso, in capo ai candidati, dei requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dal Regolamento ACF ai fini della nomina a membro del Collegio. Ne discende che il rischio residuo è basso, se non inesistente.	Trasparenza	Regolamento ACF: Condivisione, attraverso la piattaforma di digitalizzazione dell'Istituto, della documentazione relativa alle attività svolte in merito alla raccolta delle candidature e alla loro valutazione in riferimento al possesso dei requisiti previsto dal Regolamento ACF	Effettiva ostensione alla Commissione di tutta la documentazione raccolta			
20610.01	Approvazione dei prospetti/supplementi/documenti di registrazione/prospetti di base relativi a titoli e vigilanza sull'offerta/quotazione	DIE	ENO	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Seppure il processo presenti un discreto grado di discrezionalità, la relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi ed una decisione finale collegiale da parte della Commissione.	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.01	Approvazione dei prospetti/supplementi/documenti di registrazione/prospetti di base relativi a titoli e vigilanza sull'offerta/quotazione	DIE	IPO	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Seppure il processo presenti un discreto grado di discrezionalità, la relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi ed una decisione finale collegiale da parte della Commissione.	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.01	Approvazione dei prospetti/supplementi/documenti di registrazione/prospetti di base relativi a titoli e vigilanza sull'offerta/quotazione	DIE	OFS	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Seppure il processo presenti un discreto grado di discrezionalità, la relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi ed una decisione finale collegiale da parte della Commissione.	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20610.01	Approvazione dei prospetti/supplementi/documenti di registrazione/prospetti di base relativi a titoli e vigilanza sull'offerta/quotazione	DIN	PNE	Processi di vigilanza	Omissis ¹	- Esercizio distorto di un potere discrezionale - Omissione intenzionale del necessario controllo su attività e dipendenti	Medio	- Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici (Demaco; Siproem) che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione alla Commissione	- Trasparenza - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Whistleblowing	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.01	Approvazione dei prospetti/supplementi/documenti di registrazione/prospetti di base relativi a titoli e vigilanza sull'offerta/quotazione	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	- Esercizio distorto di un potere discrezionale. - Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato - Omissione del necessario controllo su attività dipendenti	Basso	- Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Presenza di più livelli decisionali (controllo di RdU e RdD) - Strumenti informatici di trasparenza (demaco) - Standardizzazione attività di rendicontazione alla Commissione	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.04	Gestione delle notifiche di prospetti / prospetti di Base / documenti di registrazione / supplementi relativi a titoli di capitale e titoli diversi dai titoli di capitale, approvati da altre autorità UE	DIE	IPO	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Il processo è pressoché totalmente informatizzato (sistema SIPASSUE) Il processo prevede margini di intervento da parte del funzionario istruttore quasi nulli	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione Formazione Pubblicazione di tutti i passaporti da/in Italia sul sito internet CONSOB e sull'ESMA Register	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.04	Gestione delle notifiche di prospetti / prospetti di Base / documenti di registrazione / supplementi relativi a titoli di capitale e titoli diversi dai titoli di capitale, approvati da altre autorità UE	DIE	OFS	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Il processo è pressoché totalmente informatizzato (sistema SIPASSUE) Il processo prevede margini di intervento da parte del funzionario istruttore quasi nulli	Formazione Trasparenza Pubblicazione di tutti i passaporti da/in Italia sul sito internet CONSOB e sull'ESMA Register	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.04	Gestione delle notifiche di prospetti / prospetti di Base / documenti di registrazione / supplementi relativi a titoli di capitale e titoli diversi dai titoli di capitale, approvati da altre autorità UE	DIN	PNE	Processi di vigilanza	Omissis ¹	- Omissione intenzionale del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- procedure operative prestabilite - controlli gerarchici - Partecipazione di più UU.OO. nel processo	- Trasparenza - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Procedura whistleblowing	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.04	Gestione delle notifiche di prospetti / prospetti di Base / documenti di registrazione / supplementi relativi a titoli di capitale e titoli diversi dai titoli di capitale, approvati da altre autorità UE	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	- Esercizio distorto di un potere discrezionale. - Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato - Omissione del necessario controllo su attività dipendenti	Basso	- procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.05	Vigilanza sulla completezza e correttezza dell'informazione fornita al pubblico nella documentazione connessa ad operazioni di finanza straordinaria di emittenti quotati	DIE	OFS	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Seppure il processo presenti un discreto grado di discrezionalità, la relativa gestione è disciplinata in ambiti di prassi consolidate e richiede la partecipazione di diversi istruttori in costante confronto con il Responsabile dell'Unità organizzativa	Trasparenza Formazione Tracciabilità digitale di tutta la documentazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.06	Approvazione dei documenti di OPA/OPS e vigilanza successiva	DCG	OPA	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.07	Riconoscimento ai fini della pubblicazione in Italia dei documenti OPA/OPS già approvati dall'Autorità di vigilanza di altro Stato	DCG	OPA	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20610.78	Gestione dell'elenco delle PMI	DCG	OPA	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20611.10	Gestione dell'elenco emittenti strumenti finanziari diffusi	DIE	IPO	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Seppure il processo presenti un discreto grado di discrezionalità, la relativa gestione è disciplinata in ambito di prassi consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi compreso un confronto con il Responsabile dell'Ufficio/Divisione e, nei casi ritenuti dubbi, anche con le altre divisioni (Consulenza Legale) e, infine, con la Commissione	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione Formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20611.11	Autorizzazione all'emissione dei titoli di risparmio per l'economia meridionale e gestione del relativo elenco	DIE	ENO	Processi di vigilanza		Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione Alterazione (+/-) delle tempistiche previste Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo	Basso	E un processo disciplinato puntualmente dalla legge e connotato da un alto livello di trasparenza	Regolamentazione Trasparenza Tracciabilità digitale di tutta la documentazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.08	Determinazione del corrispettivo dell'obbligo/diritto di acquisto in caso di OPA/OPS	DCG	OPA	Processi di vigilanza		Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.13	Riduzione /aumento del prezzo dell'OPA obbligatoria	DCG	OPA	Processi di vigilanza		Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.14	Vigilanza successiva alla conclusione dell'offerta/quotazione sull'emittente e sulle informazioni diffuse	DIE	ENQ	Processi di vigilanza		Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Seppure il processo presenti un discreto grado di discrezionalità, la relativa gestione è disciplinata in ambito di prassi consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi	Trasparenza Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina per il conflitto di interessi	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.14	Vigilanza successiva alla conclusione dell'offerta/quotazione sull'emittente e sulle informazioni diffuse	DIE	IPO	Processi di vigilanza		Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Seppure il processo presenti un discreto grado di discrezionalità, la relativa gestione è disciplinata in ambito di prassi consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi	Trasparenza Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina per il conflitto di interessi	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.14	Vigilanza successiva alla conclusione dell'offerta/quotazione sull'emittente e sulle informazioni diffuse	DIE	OFS	Processi di vigilanza		Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Seppure il processo presenti un discreto grado di discrezionalità, la relativa gestione è disciplinata in ambito di prassi consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori in costante confronto con il Responsabile dell'Unità Organizzativa.	Trasparenza Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina per il conflitto di interessi	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.14	Vigilanza successiva alla conclusione dell'offerta/quotazione sull'emittente e sulle informazioni diffuse	DIN	PNE	Processi di vigilanza		-Esercizio distorto di un potere discrezionale	Medio	- disponibilità quotidiana notizie economiche su rassegna stampa interna - valutazione collegiale delle notizie rilevanti emerse nonché dei messaggi pubblicitari con la supervisione anche del RdU - controllo gerarchico del CdD sulle eventuali iniziative di vigilanza da intraprendere - coinvolgimento di più Unità operative e della Direzione Generale nel caso di utilizzo dei poteri cautelari di cui all'art. 99 e 113 del TUF	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.15	Vigilanza sulle OPA/OPS	DCG	OPA	Processi di vigilanza		Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.16	Deroga all'obbligo di promuovere una OPA/OPS	DCG	OPA	Processi di vigilanza		Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20613.17	Vigilanza sulle condizioni definitive di offerta/quotazione di titoli	DIN	PNE	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	- discrezionalità del soggetto esterno limitata dal modello delle condizioni definitive - modelli di condizioni definitive con elevato livello di standardizzazione	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Whistleblowing - Formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.18	Vigilanza sui KID dei PRIIPS	DIN	PNE	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Omissione/Selezione discrezionale	Basso	- attività di vigilanza sui Kid condotta con modalità predefinite (utilizzo di Data base) - valutazione delle risultanze dei controlli in forma collegiale con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Codice etico - Whistleblowing - Formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.18	Vigilanza sui KID dei PRIIPS	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale. -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività dipendenti	Basso	- Strumenti informatici di trasparenza (es. deprof) - Controlli gerarchici sulle risultanze e eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdU e RdD - Contenuto del documento indicato nel testo regolamentare - Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.19	Determinazione dell'equivalenza delle disposizioni applicabili con riferimento alla clausola di reciprocità in caso di OPA/OPS transfrontaliere.	DCG	OPA	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.80	Vigilanza sull'offerta/quotazione di OICR aperti armonizzati	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale. -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività dipendenti	Basso	- Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Presenza di più livelli decisionali (controllo di RdU e RdD) - Strumenti informatici di trasparenza (demaco)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20613.84	Determinazione della soglia di obbligo di acquisto per i possessori del 90% della quota di partecipazione	DME	IME	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU, RdD e della Commissione, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e i comportamenti distortivi.	Astensione in caso di conflitto d'interesse Codice etico per il personale Formazione specifica Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20614.20	Vigilanza sulla completezza e correttezza dell'informazione fornita al pubblico da emittenti titoli quotati o diffusi e sulla corretta applicazione delle norme contabili	DIE	VIE	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20614.86	Vigilanza sulla completezza e correttezza dell'informazione non finanziaria fornita al pubblico da società	DCG	COT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20614.86	Vigilanza sulla completezza e correttezza dell'informazione non finanziaria fornita al pubblico da società	DIE	VIE	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) appartenenti a due distinte Divisioni ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20615.21	Vigilanza sugli obblighi informativi e sulla correttezza e completezza dell'informazione in materia di assetti proprietari degli emittenti quotati	DCG	OPA	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20615.22	Vigilanza sulla correttezza delle informazioni diffuse in materia di partecipazioni rilevanti e patti parasociali	DCG	OPA	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20616.23	Vigilanza sugli obblighi informativi e sulla correttezza e completezza dell'informazione in materia di sollecitazione delle deleghe di voto	DCG	COT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20617.24	Vigilanza sull'operato degli organi di controllo societario	DCG	COT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20617.25	Vigilanza sulla composizione e sul cumulo degli incarichi degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate	DCG	COT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Elusione delle procedure delle attività di controllo/uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20617.28	Determinazione delle quote di partecipazione per la presentazione delle liste di minoranza	DCG	COT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20618.27	Vigilanza sugli obblighi di comunicazione relativi alla composizione degli organi di amministrazione e controllo	DCG	COT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Elusione delle procedure delle attività di controllo/uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20618.29	Vigilanza sugli obblighi informativi e sulla correttezza e completezza dell'informazione in materia di governo societario	DCG	COT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20618.35	Vigilanza sugli obblighi informativi e sulla correttezza e completezza dell'informazione in materia di parti correlate	DCG	COT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20711.36	Gestione dell'elenco delle imprese di investimento UE autorizzate ad operare in Italia senza succursale	DIN	VIN	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20711.37	Gestione dell'elenco delle imprese di investimento UE autorizzate ad operare in Italia con succursale	DIN	VIN	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20711.38	Gestione del registro dei gestori di portali per la raccolta di capitali per le piccole e medie imprese	DIN	VIB	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento in materia di crowdfunding - Whistleblowing - Formazione - Condivisione dei documenti in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20711.38	Gestione del registro dei gestori di portali per la raccolta di capitali per le piccole e medie imprese	DIN	VIC	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento in materia di crowdfunding - Whistleblowing - Formazione - Condivisione dei documenti in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20711.38	Gestione del registro dei gestori di portali per la raccolta di capitali per le piccole e medie imprese	DIN	VIN	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento in materia di crowdfunding - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20711.87	Autorizzazione delle imprese di investimento italiane e di paesi terzi diverse dalle banche ad operare in Italia e estensione dei relativi servizi e attività	DIN	VIC	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - protocollo d'intesa con la Banca d'Italia - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20711.87	Autorizzazione delle imprese di investimento italiane e di paesi terzi diverse dalle banche ad operare in Italia e estensione dei relativi servizi e attività	DIN	VIN	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - protocollo d'intesa con la Banca d'Italia - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20711.88	Gestione dell'Albo delle SIM e dell'Albo delle imprese di investimento di paesi terzi diverse dalle banche	DIN	VIC	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20711.88	Gestione dell'Albo delle SIM e dell'Albo delle imprese di investimento di paesi terzi diverse dalle banche	DIN	VIN	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20711.89	Autorizzazione delle SIM ad operare in paesi non UE	DIN	VIN	Processi di vigilanza		Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio) - Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco - protocollo d'intesa con la Banca d'Italia	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20711.90	Autorizzazione delle SIM ad operare in paesi UE	DIN	VIN	Processi di vigilanza		Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20711.91	Autorizzazione dei gestori di portali per la raccolta di capitali per le piccole e medie imprese	DIN	VIN	Processi di vigilanza		Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	- Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento in materia di crowdfunding - Regolamento 241 - Whistleblowing - Formazione - Condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20720.40	Vigilanza sull'attività degli intermediari	DIN	VGR	Processi di vigilanza		-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - procedure sanzionatoria	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20720.40	Vigilanza sull'attività degli intermediari	DIN	VIB	Processi di vigilanza		Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - Protocollo d'intesa con Banca d'Italia - Condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - Procedura sanzionatoria	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20720.40	Vigilanza sull'attività degli intermediari	DIN	VIC	Processi di vigilanza		Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - Protocollo d'intesa con Banca d'Italia - Condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - Procedura sanzionatoria	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20720.40	Vigilanza sull'attività degli intermediari	DIN	VIN	Processi di vigilanza		Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - procedure sanzionatoria	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20721.41	Predisposizione di parere/informativa per altre istituzioni connesso alla vigilanza sugli intermediari	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocolli d'intesa (es. con Banca d'Italia) - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20721.41	Predisposizione di parere/informativa per altre istituzioni connesso alla vigilanza sugli intermediari	DIN	VIB	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - Protocollo d'intesa con Banca d'Italia - Condivisione del fascicolo istruttorio in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20721.41	Predisposizione di parere/informativa per altre istituzioni connesso alla vigilanza sugli intermediari	DIN	VIC	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20721.41	Predisposizione di parere/informativa per altre istituzioni connesso alla vigilanza sugli intermediari	DIN	VIN	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20722.42	Vigilanza sull'operato dell'OCF	DIN	VIC	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sull'Organismo condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/policy) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza- Astensione in caso di conflitto di interessi Codice etico - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - Formazione- Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20722.42	Vigilanza sull'operato dell'OCF	USA	USA	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Mancata rilevazione delle irregolarità/criticità esistenti relative all'operato dell'OCF	Basso	Le misure specifiche adottate si ritengono idonee a gestire il rischio; inoltre non sono mai emerse criticità e/o irregolarità non rilevate	formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20724.45	Vigilanza sull'attività delle SGR e sugli OICR	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - policy interna - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - procedure sanzionatoria	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20724.46	Vigilanza sulla ammissione a quotazione di OICVM	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Presenza di più livelli decisionali (controllo di RdU e RdD) - Strumenti informatici di trasparenza (demaco)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20724.92	Vigilanza sull'offerta di OICR AIFMD riservati	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Presenza di più livelli decisionali (controllo di RdU e RdD) - Strumenti informatici di trasparenza (demaco)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20725.47	Gestione delle crisi di intermediari mediante amministrazione straordinaria	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-interventi sugli intermediari condotti sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione degli interventi con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - Protocollo d'intesa con Banca d'Italia	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20725.47	Gestione delle crisi di intermediari mediante amministrazione straordinaria	DIN	VIC	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	-interventi sugli intermediari condotti sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione degli interventi con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - Protocollo d'intesa con Banca d'Italia	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20725.47	Gestione delle crisi di intermediari mediante amministrazione straordinaria	DIN	VIN	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	-interventi sugli intermediari condotti sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione degli interventi con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - Protocollo d'intesa con Banca d'Italia	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20725.48	Gestione delle crisi di intermediari mediante liquidazione coatta amministrativa	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-interventi sugli intermediari condotti sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione degli interventi con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - protocollo d'intesa con Banca d'Italia	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20725.48	Gestione delle crisi di intermediari mediante liquidazione coatta amministrativa	DIN	VIC	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	-interventi sugli intermediari condotti sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione degli interventi con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - protocollo d'intesa con Banca d'Italia	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20725.48	Gestione delle crisi di intermediari mediante liquidazione coatta amministrativa	DIN	VIN	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	-interventi sugli intermediari condotti sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione degli interventi con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - protocollo d'intesa con Banca d'Italia	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20779.81	Vigilanza ispettiva su intermediari su richiesta BKIT	DIS	ABU	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1)Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. 2) Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio. 3) Uso improprio o distorto della discrezionalità. 4) Alterazione delle tempistiche previste	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento, ecc.), presenza dei seguenti presidi: Astensione in caso di conflitti di interessi. Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato. Formalizzazione di tutte le richieste. Condivisione informazioni e documenti all'interno del team. Meccanismi di controllo su più livelli.	Trasparenza. Codice etico. Tutela del whistleblower. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20779.81	Vigilanza ispettiva su intermediari su richiesta BKIT	DIS	ISI	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1)Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. 2) Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio. 3) Uso improprio o distorto della discrezionalità. 4) Alterazione delle tempistiche previste	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento, ecc.), presenza dei seguenti presidi: Astensione in caso di conflitti di interessi. Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato. Formalizzazione di tutte le richieste. Condivisione informazioni e documenti all'interno del team. Meccanismi di controllo su più livelli.	Trasparenza. Codice etico. Tutela del whistleblower. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20786.03	Gestione della sperimentazione Fintech	DIN	PNE	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento del MEF e regolamento sul procedimento Sandbox - Whistleblowing - Formazione - Condivisione tramite DEMACO dei documenti del fascicolo istruttorio	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20786.03	Gestione della sperimentazione Fintech	DIN	VGR	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento del MEF e regolamento sul procedimento Sandbox - Whistleblowing - Formazione - Condivisione tramite DEMACO dei documenti del fascicolo istruttorio	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20786.03	Gestione della sperimentazione Fintech	DIN	VIB	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento del MEF e regolamento sul procedimento Sandbox - Whistleblowing - Formazione - Condivisione tramite DEMACO dei documenti del fascicolo istruttorio	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20786.03	Gestione della sperimentazione Fintech	DIN	VIC	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento del MEF e regolamento sul procedimento Sandbox - Whistleblowing - Formazione - Condivisione tramite DEMACO dei documenti del fascicolo istruttorio	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20786.03	Gestione della sperimentazione Fintech	DIN	VIN	Processi di vigilanza	Omissis ¹	-Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	-attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento del MEF e regolamento sul procedimento Sandbox - Whistleblowing - Formazione - Condivisione tramite DEMACO dei documenti del fascicolo istruttorio	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20811.58	Autorizzazione dei gestori dei sistemi di negoziazione e gestione del relativo elenco	DME	VIM	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale 2) Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	I presidi organizzati e funzionali non permettono la valutazione e l'esercizio del potere da parte del singolo dipendente, prevedendo quindi più livelli di valutazione.	1) Trasparenza 2) Astensione in caso di conflitto di interessi 3) Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro 4) Whistleblowing 5) Formazione 6) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.02	Vigilanza sui collegamenti tra infrastrutture di post-trading e tra sedi di negoziazione e infrastrutture di post-trading	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.26	Vigilanza sulle controparti di operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) e sul riutilizzo di strumenti finanziari ex SFT	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20812.49	Autorizzazione di sistemi di diffusione e di sistemi di stoccaggio delle informazioni regolamentate e gestione del relativo elenco	DME	IME	Processi di vigilanza		Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU, RdD e della Commissione, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e i comportamenti distortivi.	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro/Duplica valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto/ Monitoraggio dei termini del procedimento da parte del dirigente/Formazione specifica e aggiornamento sui requisiti di funzionamento e sulla disciplina applicabile - Whistleblowing - Formazione - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.50	Vigilanza sui sistemi di stoccaggio e sui sistemi di diffusione delle informazioni regolamentate	DME	IME	Processi di vigilanza		1) Alterazione 2) manipolazione 3) utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU e RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità.	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - Whistleblowing - Formazione - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.51	Vigilanza sulle SGM circa la sospensione di titoli	DME	IME	Processi di vigilanza		1) Alterazione 2) manipolazione 3) utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU e RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità.	- Trasparenza - Formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.52	Autorizzazione delle infrastrutture di post trading	DME	POT	Processi di vigilanza		1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.53	Vigilanza sui depositari centrali	DME	POT	Processi di vigilanza		1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.54	Vigilanza sugli intermediari per i profili di gestione accentratata	DME	POT	Processi di vigilanza		1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.55	Partecipazione ai collegi di supervisione sulle controparti centrali dell'Unione	DME	POT	Processi di vigilanza		1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.56	Vigilanza sulle controparti di operazioni su derivati EMIR	DME	POT	Processi di vigilanza		1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.57	Vigilanza sui regolamenti dei sistemi di negoziazione	DME	VIM	Processi di vigilanza		1) Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale 2) Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	I presidi organizzati e funzionali non permettono la valutazione e l'esercizio del potere autonomamente da parte del singolo dipendente, prevedendo invece più livelli di valutazione.	1) Trasparenza 2) Astensione in caso di conflitto di interessi 3) Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro 4) Whistleblowing 5) Formazione 6) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.59	Autorizzazione e vigilanza sugli adempimenti di trasparenza e sui soggetti che gestiscono i canali di diffusione dei dati di mercato e gestione del relativo elenco	DME	VIM	Processi di vigilanza		1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.60	Autorizzazione e vigilanza su transaction reporting e sui soggetti che gestiscono i relativi canali e gestione del relativo elenco	DME	VIM	Processi di vigilanza		1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.61	Vigilanza sui gestori dei sistemi di negoziazione e sui sistemi di negoziazione	DME	VIM	Processi di vigilanza		1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20812.85	Vigilanza sugli internalizzatori di regolamento	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.94	Vigilanza sulle controparti centrali	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.96	Vigilanza sui settlement ex SFD per i sistemi di esecuzione di ordini di trasferimento titoli	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.97	Vigilanza sugli intermediari partecipanti al depositario centrale	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.98	Vigilanza sui partecipanti alle controparti centrali e sui loro clienti	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20812.99	Vigilanza sulla prestazione di servizi in Italia da parte di infrastrutture di post-trading UE e non UE	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20821.12	Predisposizione di parere/scambio informazioni con altre istituzioni connesso alla vigilanza sui mercati	DME	VIM	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20821.62	Predisposizione di parere a Ministero della Giustizia su codici di autoregolamentazione di associazioni di categoria ai fini di prevenzione degli abusi di mercato	DME	ABM	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione. Alterazione (+/-) delle tempistiche previste.	Basso	Piena trasparenza dei criteri di valutazione dei codici di autoregolamentazione, che sono stati stabiliti con apposita relazione approvata dalla Commissione. Piena condivisione con la Commissione dei pareri da fornire al Ministero della Giustizia, che sono preventivamente sottoposti alla Commissione con apposite relazioni, nelle quali sono richiamati i criteri di valutazione sopra menzionati.	Formazione. Astensione in caso di conflitto d'interesse. Codice etico per il personale. Codice etico per i componenti della Commissione. Formazione specifica sui temi della legalità e dell'etica. Azioni di sensibilizzazione. Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito.	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20821.63	Adempimenti relativi all'applicazione della Tobin Tax	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20825.33	Gestione delle crisi delle infrastrutture di post-trading	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2)utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20825.76	Gestione delle crisi delle SGM	DME	VIM	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2)utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20826.64	Vigilanza su abusi di mercato	DME	ABM	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione. Alterazione (+/-) delle tempistiche previste.	Basso	L'implementazione di consistenti misure preventive (cfr. "Misure generali" e "Misure specifiche ATTUATE") nell'ambito del processo in esame consente di contenerne efficacemente l'esposizione al rischio corruttivo.	Formazione. Astensione in caso di conflitto d'interesse. Codice etico per il personale. Codice etico per i componenti della Commissione. Formazione specifica sui temi della legalità e dell'etica. Azioni di sensibilizzazione. Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito.	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20826.65	Vigilanza sulle misure di prevenzione degli abusi di mercato adottate dai soggetti interessati	DME	GRI	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione: 2) uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione del RdU e del RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità nonché comportamenti distortivi in relazione alle informazioni e alla documentazione	Trasparenza, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interessi, Formazione sui temi dell'etica e della legalità, Whistleblowing, Policy	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20826.65	Vigilanza sulle misure di prevenzione degli abusi di mercato adottate dai soggetti interessati	DME	IME	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Alterazione 2) manipolazione 3) utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU e RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità.	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - Whistleblowing - Formazione - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20826.65	Vigilanza sulle misure di prevenzione degli abusi di mercato adottate dai soggetti interessati	DME	VME	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20826.66	Valutazione delle norme di autoregolamentazione giornalisti	DME	GRI	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità; 3) Alterazione delle tempistiche previste;	Basso	La specifica formazione, la suddivisione del processo in fasi, con valutazioni congiunte di più funzionari e RdU e RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e eventuali comportamenti distortivi.	Formazione: Trasparenza: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali. Astensione nel caso di conflitti di interessi. Codice etico per il personale,	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20826.66	Valutazione delle norme di autoregolamentazione giornalisti	DME	IME	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità; 3) Alterazione delle tempistiche previste	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU, RdD e della Commissione, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e i comportamenti distortivi.	Formazione: Trasparenza: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali. Astensione nel caso di conflitti di interessi. Codice etico per il personale;	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20827.67	Vigilanza sull'informazione finanziaria derivata connessa a giudizi di rating	DME	GRI	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione del RdU e del RdD, oltre alla specifica formazione e all'esame conclusivo e adozione del provvedimento finale da parte di un organo collegiale, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e eventuali comportamenti distortivi.	Trasparenza, Codice Etico, astensione in caso di conflitto di interesse, Rispetto delle Direttive e Regolamenti Europei, nonché delle comunicazioni attuative emanate dalla Consob, dei Regolamenti Consob e manuali delle procedure Interni whistleblowing policy	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20827.68	Vigilanza sull'informazione finanziaria derivata connessa a raccomandazioni di investimento	DME	GRI	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione del RdU e del RdD, oltre alla specifica formazione e all'esame conclusivo e adozione del provvedimento finale da parte di un organo collegiale (Commissione e cComitato Mab), contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e eventuali comportamenti distortivi.	Trasparenza, Codice Etico, astensione in caso di conflitto di interesse, Rispetto delle Direttive e Regolamenti Europei, nonché delle comunicazioni attuative emanate dalla Consob, dei Regolamenti Consob e manuali delle procedure Interni, whistleblowing policy	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20827.69	Vigilanza sulla corretta diffusione al pubblico delle informazioni price sensitive	DME	IME	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Alterazione 2) manipolazione 3) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 4) uso improprio e distorto della discrezionalità	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU e RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità.	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro/Duplica valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto/ Monitoraggio dei termini del procedimento da parte del dirigente/Formazione specifica e aggiornamento sui requisiti di funzionamento e sulla disciplina applicabile - Whistleblowing - Formazione - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Procedura "Whistleblowing" emanata - Formazione erogata - Pubblicità online della politica anticorruzione della Consob	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20829.09	Vigilanza sui contributori di dati per il calcolo di benchmark e sull'attività di fornitura di benchmark	DME	VME	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Astensione in caso di conflitto di interessi 3) Formazione 4) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20829.39	Autorizzazione all'esercizio dell'attività di amministratore di benchmark e all'avvio di benchmark	DME	VME	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale 2) Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20829.71	Approvazione delle prassi di mercato	DME	IME	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) alterazione delle tempistiche previste	Basso	La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU, RdD e della Commissione, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e i comportamenti distortivi.	Formazione: Trasparenza: Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali: Astensione nel caso di conflitti di interessi. Codice etico per il personale.	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
20829.72	Trasparenza delle posizioni nette corte	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità (es. ritardi nella pubblicazione) 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20829.74	Vigilanza sulla integrità e la regolarità delle negoziazioni e sull'andamento dei mercati	DME	POT	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20829.74	Vigilanza sull'integrità e la regolarità delle negoziazioni e sull'andamento dei mercati	DME	VME	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	- Procedura "Whistleblowing" emanata	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
20930.75	Vigilanza sui fenomeni di abusivismo in materia di intermediari e di emittenti	DTC	VFA	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Mancata attivazione dei poteri di vigilanza; 2) omissione di fatti o circostanze rilevanti emergenti dalla segnalazione acquisita; 3) alterazione in senso favorevole al soggetto vigilato delle valutazioni istruttorie con conseguente omissione di elementi che possono compromettere l'attività di vigilanza; 4) decisioni volutamente orientate all'archiviazione ovvero avvio di attività per fattispecie non rilevanti	Medio	Seppur in presenza di un grado alto di discrezionalità il livello di rischio indicato è medio in considerazione dell'efficacia dei controlli	Trasparenza codice etico; misure di disciplina del conflitto di interesse formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale	DIE	FIE	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Si tratta di un processo connotato da alta trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con tutti gli altri Uffici DIE, che siano riportati alle altre autorità indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale	DIS	ABU	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione. 2) Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio.	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento), presenza dei seguenti presidi: verbalizzazione delle riunioni dalla rete degli esperti; rendicontazione al Collegio sugli argomenti trattati e sulle decisioni assunte nelle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria	Trasparenza. Codice etico.	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
22321.34	Predisposizione di reportistica in ambito internazionale	DIE	FIE	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Si tratta di resoconti delle riunioni internazionali svolte comparabili con analoghe sintesi fornite dalle altre Istituzioni e di relazioni per la Commissione, che per loro natura hanno elevati requisiti di trasparenza	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
22321.77	Cooperazione con autorità internazionali	URI	URI	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Manipolazione e/o utilizzo improprio di informazione e documentazione rilevanti al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti coinvolti nella cooperazione internazionale	Basso	Processo assistito da presidi di gestione del rischio multipli ed efficaci	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
22777.83	Vigilanza su revisori a fini anticiclaggio	DIS	ABU	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1) Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività di controllo. 2) Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio informazioni e documentazione.	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitti di interessi, ecc.), presenza di: piano di vigilanza comune a tutti i destinatari della disciplina: meccanismi di controllo su più livelli	Trasparenza. Codice etico. Formazione. Astensione in caso di conflitti di interessi	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
22778.82	Vigilanza in tema di limitazioni all'uso del contante	DIS	ABU	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio informazioni e documentazione	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitti di interessi, ecc.), presenza di meccanismi di controllo su più livelli	Trasparenza. Codice etico. Formazione. Astensione in caso di conflitti di interessi	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
22819.30	Vigilanza sull'operato dei revisori	DCG	REV	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
22819.31	Controlli di qualità sui revisori legali e le società di revisione	DCG	REV	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità e (+/-) delle tempistiche previste	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
22819.95	Gestione delle richieste di proroga degli incarichi di revisione	DCG	REV	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità e (+/-) delle tempistiche previste	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
30328.19	Predisposizione della regolamentazione interna connessa ai procedimenti amministrativi	DSR	REG	Processi di regolamentazione	eccessiva regolamentazione di riferimento	svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La trasparenza del processo rappresenta fattore di bilanciamento a fini anticorrottivi	Controllo a vari livelli gerarchici Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione					
30328.20	Gestione dell'elenco dei procedimenti amministrativi	DIR	FDO	Processi di regolamentazione	mancanza trasparenza	opacità informativa con ricadute negative su efficienza azione amministrativa	Basso	la gestione dell'elenco è attività svolta con la collaborazione delle u.o. competenti e l'elenco finale è pubblicato e ciò rende basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività					
30428.22	Predisposizione della regolamentazione di funzionamento dell'Ufficio Controllo Interno	UCI	UCI	Processi di regolamentazione	forte specializzazione dell'attività	eccesso di discrezionalità	basso	L'esistenza di un framework di riferimento (International Professional Practices Framework: "IPPF") e l'approvazione da parte del Collegio della Disciplina istituzionale, che regola il processo UCI riducono notevolmente il livello di discrezionalità	Formazione: Codice etico: Whistleblowing-	1) approvazione della normativa da parte del Collegio 2) specifiche attività formative e di studio	1) SI/NO 2) livello di aderenza della Disciplina a IPPF e best practices			
31131.02	Predisposizione di proposte di normativa primaria in ambito internazionale	URI	URI	Processi di regolamentazione	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi da proporre	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o daggeggiare-determinati soggetti destinatari della normativa	Basso	Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi interni di interlocuzione con diverse Divisioni coinvolte: Passaggio obbligatorio-in Commissione, che decide collegialmente: Interlocuzione e negoziazione a livello UE ai fini della predisposizione della normativa	N. di interlocuzioni con altre divisioni: N. di Rel. su proposte normative adottati dalla commissione per ogni proposta formulata: N. di interlocuzioni con i livelli istituzionali UE per la finalizzazione delle proposte			
31131.21	Predisposizione di proposte di normativa primaria in ambito nazionale	DSR	REG	Processi di regolamentazione	esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto eccessiva regolamentazione di riferimento	svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La trasparenza del processo rappresenta fattore di bilanciamento a fini anticorrottivi	Controllo a vari livelli gerarchici Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione	Regolamento sugli atti a contenuto generale	partecipazione di più soggetti al processo decisionale partecipazione a eventi formativi in tema di anticorruzione			
31221.03	Predisposizione di pareri su norme di competenza di altra autorità	DSR	REG	Processi di regolamentazione	eccessiva regolamentazione di riferimento	svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La trasparenza del processo rappresenta fattore di bilanciamento a fini anticorrottivi	Controllo a vari livelli gerarchici Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione	Regolamento sugli atti a contenuto generale	partecipazione di più soggetti al processo decisionale partecipazione a eventi formativi in tema di anticorruzione			
31221.13	Predisposizione di parere/scambio informazioni con altre istituzioni connesso alla vigilanza sugli emittenti	DIE	VIE	Processi di regolamentazione	Condizioni individuali Carenza di competenze specialistiche	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	I rapporti con altre istituzioni sono gestiti a livello gerarchico elevato (RdU, RdD, DG)	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Duplici valutazioni istruttorie del funzionario e dirigente preposto	Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istruttorie			
31228.05	Predisposizione della regolamentazione secondaria	DSR	REG	Processi di regolamentazione	esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto eccessiva regolamentazione di riferimento	svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La trasparenza del processo rappresenta fattore di bilanciamento a fini anticorrottivi	Controllo a vari livelli gerarchici Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione	Regolamento sugli atti a contenuto generale Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori (COMI)	partecipazione di più soggetti al processo decisionale pubblicazione dei risultati dell'attività svolta partecipazione a eventi formativi in tema di anticorruzione			
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria e di misure di livello 3 in ambito internazionale	URI	URI	Processi di regolamentazione	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi secondari da implementare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o daggeggiare-determinati soggetti destinatari della normativa	Basso	Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi interni di interlocuzione con diverse Divisioni coinvolte: Passaggio obbligatorio-in Commissione, che decide collegialmente: Interlocuzione e negoziazione a livello UE ai fini della predisposizione della normativa	N. di interlocuzioni con altre divisioni: N. di Rel. su proposte normative adottati dalla commissione per ogni proposta formulata, N. di interlocuzioni con i livelli istituzionali UE per la finalizzazione delle proposte			
31232.06	Analisi di impatto della regolamentazione	DSR	AIR	Processi di regolamentazione	esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto	svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	Controllo a vari livelli gerarchici Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione Confronto con i rappresentanti di interessi Disciplina interna sul conflitto di interessi	Regolamento sugli atti a contenuto generale Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori (COMI)	Partecipazione di più soggetti al processo decisionale Pubblicazione dei risultati dell'attività svolta Partecipazione a eventi formativi in tema di anticorruzione			
31232.07	Monitoraggio e valutazione del raggiungimento delle finalità degli atti normativi	DSR	AIR	Processi di regolamentazione	esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto	svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	Controllo a vari livelli gerarchici Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione Confronto con i rappresentanti di interessi Disciplina interna sul conflitto di interessi	Regolamento sugli atti a contenuto generale Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori (COMI)	Partecipazione di più soggetti al processo decisionale Pubblicazione dei risultati dell'attività svolta Partecipazione a eventi formativi in tema di anticorruzione			
31233.09	Risposte a quesiti	DCG	COT	Processi di regolamentazione	1) Possibilità di pressioni esterne; 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	il processo viene svolto sotto la supervisione di un coordinatore con effettuazione di duplice valutazione da parte del funzionario preposto/coordinatore e del dirigente responsabile dell'ufficio prima della condivisione anche con il RDD	indicatore di trasparenza: verifica su Demaco della duplice valutazione tramite apposizione di firma/sigla			
31233.09	Risposte a quesiti	DCG	OPA	Processi di regolamentazione	1) Possibilità di pressioni esterne; 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	il processo viene svolto sotto la supervisione di un coordinatore con effettuazione di duplice valutazione da parte del funzionario preposto/coordinatore e del dirigente responsabile dell'ufficio prima della condivisione anche con il RDD	indicatore di trasparenza: verifica su Demaco della duplice valutazione tramite apposizione di firma/sigla			
31233.09	Risposte a quesiti	DCG	REV	Processi di regolamentazione	1) Possibilità di pressioni esterne; 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	il processo viene svolto sotto la supervisione di un coordinatore con effettuazione di duplice valutazione da parte del funzionario preposto/coordinatore e del dirigente responsabile dell'ufficio prima della condivisione anche con il RDD	indicatore di trasparenza: verifica su Demaco della duplice valutazione tramite apposizione di firma/sigla			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
31233.09	Risposte a quesiti	DIE	ENO	Processi di regolamentazione	Condizioni individuali Pressioni dall'esterno Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Dupliche valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto	Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istrutorie			
31233.09	Risposte a quesiti	DIE	IPO	Processi di regolamentazione	Condizioni individuali Pressioni dall'esterno Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Dupliche valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto	Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istrutorie			
31233.09	Risposte a quesiti	DIE	OFS	Processi di regolamentazione	Condizioni individuali Pressioni dall'esterno Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Dupliche valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto	Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istrutorie			
31233.09	Risposte a quesiti	DIE	VIE	Processi di regolamentazione	Condizioni individuali Pressioni dall'esterno Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Dupliche valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto	Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istrutorie			
31233.09	Risposte a quesiti	DIN	PNE	Processi di regolamentazione	- Pressioni esterne - Carenza di competenze specialistiche	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- presenza di più livelli decisionali (controllo del RdU e del RdD)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - policy in tema di quesiti - condivisione della documentazione attraverso demaco	- meccanismi di controllo (dupliche valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			
31233.09	Risposte a quesiti	DIN	VGR	Processi di regolamentazione	- Pressioni esterne - Carenza di competenze specialistiche	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- presenza di più livelli decisionali (controllo del RdU e del RdD)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - policy in tema di quesiti - condivisione della documentazione attraverso demaco	- meccanismi di controllo (dupliche valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			
31233.09	Risposte a quesiti	DIN	VIB	Processi di regolamentazione	- Pressioni esterne - Carenza di competenze specialistiche	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- presenza di più livelli decisionali (controllo del RdU e del RdD)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - policy in tema di quesiti - condivisione della documentazione attraverso demaco	- meccanismi di controllo (dupliche valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			
31233.09	Risposte a quesiti	DIN	VIC	Processi di regolamentazione	- Pressioni esterne - Carenza di competenze specialistiche	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- presenza di più livelli decisionali (controllo del RdU e del RdD)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - policy in tema di quesiti - condivisione della documentazione attraverso demaco	- meccanismi di controllo (dupliche valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			
31233.09	Risposte a quesiti	DIN	VIN	Processi di regolamentazione	- Pressioni esterne - Carenza di competenze specialistiche	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	- presenza di più livelli decisionali (controllo del RdU e del RdD)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - policy in tema di quesiti - condivisione della documentazione attraverso demaco	- meccanismi di controllo (dupliche valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
31233.09	Risposte a quesiti	DIS	ABU	Processi di regolamentazione	Pressioni esterne Fattori individuali Carenza di competenze specialistiche	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento ecc.), presenza di una Policy interna sui quesiti che prevede, di massima, in aggiunta alla valutazione del funzionario istruttore e dei responsabili di ufficio e di Divisione, anche il coinvolgimento del Collegio per l'approvazione della risposta al quesito	Trasparenza. Codice etico. Formazione. Astensione in caso di conflitti di interessi	Meccanismi di controllo su più livelli: Capo Divisione/Responsabile Ufficio/funzionario istruttore	Verifica rispetto assenza conflitti di interessi. Verifica rispetto policy d'Istituto			
31233.09	Risposte a quesiti	DME	ABM	Processi di regolamentazione	Pressioni esterne. Fattori individuali.	Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	Basso	La Policy d'Istituto in materia di trattazione dei quesiti consente, tra l'altro, di contenere il rischio corruttivo.	Formazione. Astensione in caso di conflitto d'interesse. Codice etico per il personale. Codice etico per i componenti della Commissione. Formazione specifica sui temi della legalità e dell'etica. Azioni di sensibilizzazione. Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito.	Effettuazione di duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto. Sottoposizione alla Commissione nei casi di quesiti: a) di assoluta novità; b) di rilevante impatto per il mercato; c) in caso di dubbi circa la sussistenza delle precedenti caratteristiche; d) per i quali sia stata richiesta la non pubblicazione o il differimento della pubblicazione. Policy di trattazione dei quesiti.	Effettiva attuazione delle misure (generali e specifiche) di trattamento del rischio indicate			
31233.09	Risposte a quesiti	DME	GRI	Processi di regolamentazione	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Valutazione da parte di uno o più funzionari e del RdU	Risposta a valutazione congiunta di uno o più funzionari che si sono occupati del quesito e del RdU			
31233.09	Risposte a quesiti	DME	IME	Processi di regolamentazione	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Valutazione da parte di uno o più funzionari e del RdU	Risposta a valutazione congiunta di uno o più funzionari che si sono occupati del quesito e del RdU			
31233.09	Risposte a quesiti	DME	POT	Processi di regolamentazione	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali 3) Carenza di competenze specialistiche	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Policy	1) Duplice valutazione del funzionario e del RdU 2) Provvedimento unico Consob-Banca d'Italia sul post-trading del 13 agosto 2018 3) Policy di trattazione dei quesiti su materie istituzionali	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio			
31233.09	Risposte a quesiti	DME	VIM	Processi di regolamentazione	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali 3) Carenza di competenze specialistiche	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Policy	1) Duplice valutazione del funzionario e del RdU 2) Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi 3) Policy di trattazione dei quesiti su materie istituzionali	Risposta a valutazione congiunta di uno o più funzionari che si sono occupati del quesito e del RdU			
31233.09	Risposte a quesiti	DME	VME	Processi di regolamentazione	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Valutazione da parte di uno o più funzionari e del RdU	Risposta a valutazione congiunta di uno o più funzionari che si sono occupati del quesito e del RdU			
31233.09	Risposte a quesiti	DTC	COP	Processi di regolamentazione	Assenza di una procedura formalizzata: carenza di competenze specialistiche/tecniche	1) Rappresentazione alterata o incompleta degli elementi informativi; 2) rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio con potenziale danno di immagine dell'Autorità; 3) omesso esame delle richieste pervenute	Basso	Rischio basso in quanto il processo presenta un grado di discrezionalità molto ridotto, le risposte date agli utenti sono generalmente argomenti sulla quale la Consob si è già ufficialmente espressa ed hanno inoltre il nulla -osta delle divisioni competenti	Trasparenza: astensione in caso di conflitto di interessi; Codice etico; formazione	Meccanismi di controllo su due livelli (funzionario e Responsabile Ufficio o Responsabile d'Ufficio e di Divisione): tracciabilità delle attività (Demaco); formazione specifica e aggiornamento sulle materie oggetto di quesiti	Percentuale delle risposte a firma congiunta; percentuale delle richieste che hanno avuto risposta rispetto a quelle pervenute			
31233.09	Risposte a quesiti	DTC	REP	Processi di regolamentazione	Assenza di una procedura formalizzata: carenza di competenze specialistiche/tecniche	1) Rappresentazione alterata o incompleta degli elementi informativi; 2) rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio con potenziale danno di immagine dell'Autorità; 3) omesso esame delle richieste pervenute	Basso	Rischio basso in quanto il processo presenta un grado di discrezionalità molto ridotto, le risposte date agli utenti sono generalmente argomenti sulla quale la Consob si è già ufficialmente espressa ed hanno inoltre il nulla -osta delle divisioni competenti	Trasparenza: astensione in caso di conflitto di interessi; codice etico; formazione	Meccanismi di controllo su due livelli (funzionario e Responsabile Ufficio o Responsabile d'Ufficio e di Divisione): tracciabilità delle attività (Demaco); formazione specifica e aggiornamento sulle materie oggetto di quesiti	Percentuale delle risposte a firma congiunta; percentuale delle richieste che hanno avuto risposta rispetto a quelle pervenute			
31234.10	Predisposizione di Orientamenti Consob	DSR	REG	Processi di regolamentazione	esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto eccessiva regolamentazione di riferimento	svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	Controllo a vari livelli gerarchici Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione Confronto con i rappresentanti di interessi Disciplina interna sul conflitto di interessi	Regolamento sugli atti a contenuto generale Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori (COMI) Policy di Istituto sull'adozione di orientamenti	partecipazione di più soggetti al processo decisionale Pubblicazione dei risultati dell'attività svolta partecipazione a eventi formativi in tema di anticorruzione			
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	DCG	REV	Processi di regolamentazione	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	il processo viene svolto sotto la supervisione di un coordinatore con effettuazione di duplice valutazione da parte del funzionario preposto/coordinatore e del dirigente responsabile dell'ufficio prima della condivisione anche con il RDD	indicatore di trasparenza: verifica su Demaco della duplice valutazione tramite apposizione di firma/signa			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	DIE	VIE	Processi di regolamentazione	Condizioni individuali Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Nell'assunzione delle decisioni sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione). Nel processo sono coinvolte altre istituzioni.	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Duplici valutazioni istruttorie del funzionario e dirigente preposto Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istruttorie				
32028.16	Predisposizione della regolamentazione contabile	DAM	AMM	Processi di regolamentazione	uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Erronea applicazione della normativa di riferimento finalizzata a predisporre clausole del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che favoriscono soggetti terzi Erronea applicazione e delle procedure interne finalizzata a predisporre clausole del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che favoriscono soggetti terzi	Basso	Il processo in esame si caratterizza per un basso livello di "interesse esterno. Inoltre, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi, Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMR/AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; Controllo del Collegio dei Revisori	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM; 5) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMR/AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; Controllo del Collegio dei Revisori			
32028.16	Predisposizione della regolamentazione contabile	DAM	AMR	Processi di regolamentazione	uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Erronea applicazione della normativa di riferimento finalizzata a predisporre clausole del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che favoriscono soggetti terzi Erronea applicazione e delle procedure interne finalizzata a predisporre clausole del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che favoriscono soggetti terzi	Basso	Il processo in esame si caratterizza per un basso livello di "interesse esterno. Inoltre, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi, Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMR/AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; Controllo del Collegio dei Revisori	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM; 5) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMR/AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; Controllo del Collegio dei Revisori			
32028.16	Predisposizione della regolamentazione contabile	UPF	UPF	Processi di regolamentazione	Mancato o errato recepimento della normativa di riferimento.	Errata applicazione della normativa contabile che potrebbe generare danni patrimoniali all'Istituto.	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, la regolamentazione contabile è soggetta al controllo del Collegio dei Revisori del Cont. all'approvazione da parte della Commissione e al visto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'Istituto è soggetto, inoltre, al controllo successivo della Corte dei Conti.	Formazione	Aggiornamento professionale per migliorare le competenze del personale assegnato	Mancanza di rilievi da parte degli organi di controllo			
32128.15	Predisposizione della regolamentazione economica e giuridica delle risorse umane	DAM	AMP	Processi di regolamentazione	Pressioni esterne Uso improprio o distorto della discrezionalità Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali dei necessari controlli su attività o dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale	Tempistica di adozione delle modifiche regolamentari adottate presso la Banca d'Italia			
32128.15	Predisposizione della regolamentazione economica e giuridica delle risorse umane	DAM	GRU	Processi di regolamentazione	Pressioni esterne Uso improprio o distorto della discrezionalità Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali dei necessari controlli su attività o dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale	Tempistica di adozione delle modifiche regolamentari adottate presso la Banca d'Italia			
32321.04	Predisposizione di accordi di cooperazione con istituzioni e autorità internazionali	URI	URI	Processi di regolamentazione	Grado di discrezionalità significativo nel determinare le priorità e le modalità di accordo da implementare con le istituzioni e autorità internazionali	Manipolazione e/o alterazione dell'istruttoria al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti la cui operatività è soggetta all'esistenza dell'accordo internazionale	Basso	L'interlocuzione con la Commissione garantisce la trasparenza interna del processo. Inoltre, il riferimento a Multilateral Memorandum of Understanding in ambito IOSCO ed ESMA o a template pre-negoziati dall'ESMA riduce il grado di discrezionalità delle parti negoziali	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi di interlocuzione con Divisioni coinvolte: Passaggio obbligatorio in Commissione che decide collegialmente: interlocuzione e negoziazione con la/e autorità controparte	N. di interlocuzioni con altre divisioni: N. di Rel.-su proposte di accordi internazionali adottati dalla commissione, N. di interlocuzioni con la/e autorità controparte per la finalizzazione dell'accordo			
32321.18	Predisposizione di accordi di cooperazione con istituzioni ed autorità nazionali	DIR	DGE	Processi di regolamentazione	mancanza di trasparenza; mancanza misure/controlli; accentrato responsabilità; incompetenza del personale addetto	redazione di accordi non funzionali agli interessi dell'Istituto	Basso	l'iter di approvazione degli accordi di cooperazione, la partecipazione di più soggetti, il tracciamento delle attività, la competenza specialistica del personale addetto e la pubblicazione del prodotto finale rendono basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività, competenza specialistica del personale addetto					
40509.02	Predisposizione reportistica direzionale periodica	DIR	FDG	Processi di supporto	mancanza trasparenza, accentrato responsabilità, incompetenza del personale addetto	informativa non corretta/carente/omissiva/ fuorviante	Basso	il coinvolgimento di più soggetti, il tracciamento delle attività, la competenza specialistica del personale addetto, la condivisione del prodotto finale, rendono basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività, competenza specialistica del personale addetto					
40509.02	Predisposizione reportistica direzionale periodica	DSR	FSR	Processi di supporto	esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto	svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrittivi	Controllo a vari livelli gerarchici Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione					

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
40509.02	Predisposizione reportistica direzionale periodica	DST	TAT	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Rappresentazione o meno di alcuni indicatori relativi a soggetti e/o fenomeni economico finanziari nei rapporti volta al conseguimento di vantaggi (ad es. economici) personali.	Basso	La predisposizione della reportistica direzionale periodica è un processo collaborativo interno a TAT che spesso coinvolge anche le competenti UO di vigilanza.	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza.	- partecipazione al processo di diversi soggetti anche appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo	misure di carattere qualitativo			
40546.03	Monitoraggio dell'attività normativa del parlamento e della UE	UAP	UAP	Processi di supporto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto (discrezionalità)	influenza sul monitoraggio delle fonti normative	Basso	L'attività comporta il mero esame di documenti ufficiali, senza alcun apporto discrezionale o deliberativo, quindi il rischio corruttivo è irrilevante	Controllo e trasparenza di tutta la documentazione, formazione continua in funzione delle evoluzioni normative in materia, formazione in tema di anticorruzione					
40546.03	Monitoraggio dell'attività normativa del parlamento e della UE	URI	URI	Processi di supporto	Assenza di controlli e procedure previste per il monitoraggio e discreto grado di autonomia	Omissione di monitoraggio di normativa rilevante che può favorire uno o più soggetti destinatari della stessa	Basso	Il sistema di interdipendenze presenti a livello europeo ed internazionale e l'interlocazione necessaria con la Commissione e le istituzioni europee rendono il controllo dell'esposizione al rischio molto efficace	- Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Confronto settimanale all'interno dell'unità organizzativa sugli aggiornamenti normativi; Presenza di questionari forniti dalle istituzioni europee da compilare sulle novità normative da implementare; Presenza e presidio dei tavoli internazionali costituiti all'interno dell'Istituto coinvolti nell'elaborazione delle novità normative	N. di interlocuzioni interne all'U.O. effettuate; Cadenza del confronto interno ed esterno sulle novità normative; Partecipazioni a tavoli internazionali che trattano delle novità normative			
41336.05	Gestione del contenzioso promosso da Consob contro terzi	CLE	FCL	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltre alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo vicino allo zero.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing - Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari; produzione del report informatizzato periodico - Effettiva partecipazione alla formazione continua degli avvocati - Valutazione su più livelli del contenziosi			
41336.05	Gestione del contenzioso promosso da Consob contro terzi	CLE	NCE	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltre alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo vicino allo zero.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing - Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari; produzione del report informatizzato periodico - Effettiva partecipazione alla formazione continua degli avvocati - valutazione su più livelli del contenziosi			
41336.05	Gestione del contenzioso promosso da Consob contro terzi	CLE	NCI	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltre alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo vicino allo zero.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing - Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari; produzione del report informatizzato periodico - Partecipazione effettiva alla formazione continua degli avvocati - valutazione su più livelli del contenziosi			
41336.05	Gestione del contenzioso promosso da Consob contro terzi	CLE	NCS	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltre alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo vicino allo zero.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing - Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari; produzione del report informatizzato periodico - Effettiva partecipazione alla formazione continua degli avvocati - valutazione su più livelli del contenziosi			
41336.05	Gestione del contenzioso promosso da Consob contro terzi	CLE	NPE	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltre alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo vicino allo zero.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing - Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari; produzione del report informatizzato periodico - Effettiva partecipazione alla formazione continua degli avvocati - valutazione su più livelli del contenziosi			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
41337.06	Gestione del contenzioso promosso da terzi contro Consob	CLE	FCL	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltre alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo vicino allo zero.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing - Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari: produzione del report informatizzato periodico - Partecipazione effettiva alla formazione continua degli avvocati - valutazione su più livelli dei contenziosi			
41337.06	Gestione del contenzioso promosso da terzi contro Consob	CLE	NCE	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltre alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo vicino allo zero.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing - Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari: produzione del report informatizzato periodico - Effettiva partecipazione alla formazione continua degli avvocati - valutazione su più livelli dei contenziosi			
41337.06	Gestione del contenzioso promosso da terzi contro Consob	CLE	NCI	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltre alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo vicino allo zero.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing - Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari: produzione del report informatizzato periodico - Partecipazione effettiva alla formazione continua degli avvocati - valutazione su più livelli dei contenziosi			
41337.06	Gestione del contenzioso promosso da terzi contro Consob	CLE	NCS	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltre alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo vicino allo zero.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing - Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari: produzione del report informatizzato periodico - Partecipazione effettiva alla formazione continua degli avvocati - valutazione su più livelli dei contenziosi			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	CLE	FCL	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	L'adozione e l'applicazione dell'apposita Disposizione di Servizio per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano (contenente, tra l'altro, un espresso richiamo agli obblighi di trasparenza e anticorruzione concernenti i legali del libero foro), consente di salvaguardare, nel tempo, l'equa distribuzione degli incarichi tra i legali potenzialmente eleggibili nell'ambito territoriale di volta in volta avuto a riguardo e conseguentemente di mitigare il rischio corruttivo.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing - Equa ripartizione degli incarichi	Disposizione di servizio del Responsabile della Consulenza Legale concernente l'acquisizione del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante della Disposizione di Servizio			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	DAM	AMM	Processi di supporto	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Omessa, parziale o intempestiva pubblicazione di atti	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, la tipizzazione da parte del legislatore e dell'ANAC degli atti soggetti a pubblicazione riducono gli ambiti di discrezionalità del processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	- Trasparenza - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Il profilo Autorità trasparente costituisce anche il profilo di committente ai sensi della disciplina sulla contrattualistica pubblica e, conseguentemente, i dati e le informazioni sono pubblicate anche in attuazione di tale disciplina Aggiornamento della sezione Bandi di gara e Contratti per renderne costantemente aggiornati i contenuti e fruibili le informazioni Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione	Applicazione della normativa, delle procedure e della prassi interna Mancanza di rilievi da parte del RPCT e dell'ANAC Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	DAM	AMP	Processi di supporto	Pressioni esterne Uso improprio o distorto della discrezionalità Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Omessa, parziale o intempestiva pubblicazione di atti	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, la tipizzazione da parte del legislatore e dell'ANAC degli atti soggetti a pubblicazione riduce gli ambiti di discrezionalità del processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	- Trasparenza Procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013 Controlli da parte del RPCT Tracciabilità delle diverse fasi del processo	Normativa, procedure e prassi interna	Aggiornamento della sezione "Bandi di gara e contratti" del sito Internet dell'Istituto			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	DAM	AMR	Processi di supporto	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Omessa, parziale o intempestiva pubblicazione di atti	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, la tipizzazione da parte del legislatore e dell'ANAC degli atti soggetti a pubblicazione riducono gli ambiti di discrezionalità del processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO	Trasparenza -Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Il profilo Autorità trasparente costituisce anche il profilo di committente ai sensi della disciplina sulla contrattualistica pubblica e, conseguentemente, i dati e le informazioni sono pubblicate anche in attuazione di tale disciplina Aggiornamento della sezione Bandi di gara e Contratti per renderne costantemente aggiornati i contenuti e fruibili le informazioni Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione	Applicazione della normativa, delle procedure e della prassi interna Mancanza di rilievi da parte del RPCT e dell'ANAC Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	DAM	GRU	Processi di supporto	Pressioni esterne Uso improprio o distorto della discrezionalità Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Omessa, parziale o intempestiva pubblicazione di atti	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, la tipizzazione da parte del legislatore e dell'ANAC degli atti soggetti a pubblicazione riduce gli ambiti di discrezionalità del processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO	Trasparenza Procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013 Controlli da parte del RPCT Tracciabilità delle diverse fasi del processo	Normativa, procedure e prassi interna	Aggiornamento delle sezioni "Consulenti e collaboratori", "Personale" e "Bandi di concorso e avvisi di selezione" del sito Internet dell'Istituto			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	DIF	ARC	Processi di supporto	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Omessa o parziale pubblicazione sul sito	Basso	I presidi di trasparenza e controllo sono talmente pervasivi e monitorati nel tempo per cui il livello di esposizione al rischio risulta basso	controllo/trasparenza/formazione	Procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari: presenza di supervisione/controlli da parte del RPCT; tracciabilità delle diverse fasi del processo	Effettiva e completa pubblicazione delle informazioni richieste			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	DST	BIB	Processi di supporto	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Omessa o parziale pubblicazione sul sito	Basso	Processo partecipativo che richiede il contributo di più unità organizzative. Sono previsti controlli su più livelli gerarchici	Trasparenza Controllo Ripartizione delle competenze Formazione Codice etico	Controllo periodico delle attività. Tracciabilità delle diverse fasi del processo	misure di carattere qualitativo			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	DST	PIA	Processi di supporto	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Omessa o parziale pubblicazione sul sito	Basso	Processo partecipativo che richiede il contributo di più unità organizzative. Sono previsti controlli su più livelli gerarchici	Controllo Trasparenza Ripartizione delle competenze	Compartecipazione di più unità organizzative: presenza di supervisione/controlli su più livelli gerarchici; tracciabilità delle diverse fasi del processo	misure di carattere qualitativo			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	DTC	REP	Processi di supporto	Scarsa responsabilizzazione/sensibilizzazione interna: eccessiva regolamentazione/ complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	1) Intempestività nella pubblicazione delle informazioni disponibili; 2)alterazione/ manipolazione/utilizzo improprio di informazioni o del contenuto del documento da pubblicare	Basso	L'attività è connotata da un alto livello di trasparenza in quanto coinvolge quasi tutte le divisioni: gli obblighi di pubblicazione ed i tempi sono previsti generalmente da norme di legge: tracciabilità delle informazioni trasmesse dalle Divisioni competenti (Demaco)	Quadro Normativo Vigente (dlg 33/2013): direttive e linee guida Anac: trasparenza	Sensibilizzazione e partecipazione; formazione specifica: tracciabilità delle attività (demaco)	Quantità delle informazioni disponibili nella sezione Autorità trasparente del sito internet			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	RPC	RPC	Processi di supporto	complessità della regolamentazione	interpretazione e applicazione normativa distorta	Basso	L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	trasparenza coinvolgimento di altre UO formazione disciplina interna del conflitto di interessi					
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	UAC	UAC	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali); uso improprio o distorto della discrezionalità	Omessa o parziale pubblicazione sul sito Consob, sezione "Autorità trasparente"	Basso	Si tratta di un processo caratterizzato da un livello molto elevato di trasparenza: tutte le informazioni richieste all'ufficio sono pubblicate sul sito della Consob e su quello dell'ACF. Ne discende che il rischio di omissioni o di incompletezza delle stesse informazioni è basso, se non inesistente.	Trasparenza: Procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013; controlli sda parte del RPCT; tracciabilità delle diverse fasi del processo	Pubblicazione sul sito ACF delle medesime informazioni presenti nella sezione "Autorità trasparente" del sito Consob	Effettiva pubblicazione: mancanza di rilievi da parte del RPCT			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	UPF	UPF	Processi di supporto	Fattori individuali: pressioni esterne	Mancata pubblicazione di incarichi e/o pagamenti effettuati per occultare somme indebitamente elargite a soggetti esterni	Basso	Misura attuata continuamente nel corso dell'intera annualità	Trasparenza: Controllo Formazione: Tracciabilità delle diverse fasi del processo	Controllo strutturato sul sistema gestionale dei dati pubblicati. Attestazione dell'avvenuta pubblicazione dei dati da parte del Responsabile della U.O. competente (è una misura specifica? Riguarda tutte le uo owner dei dati da pubblicare)	Controllo sul 100% dei dati pubblicati			
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	USC	USC	Processi di supporto	Fattori individuali e pressioni esterne	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione dei tempi	Basso	Il Responsabile dell'U.O. supervisiona direttamente la documentazione oggetto di trasmissione	Trasparenza Procedura sugli obblighi di pubblicazione Codice etico	Controllo della documentazione da trasmettere a REP da parte del Responsabile dell'U.O.	Inesattezza della documentazione trasmessa a REP / Trasmissione di documentazione ulteriore rispetto a quella dovuta			
41438.08	Pubblicazione di deliberazioni	DTC	REP	Processi di supporto	Responsabilità della pubblicazione in capo ad un solo Ufficio	1) Omessa pubblicazione delle informazioni documenti; 2) indebito differimento dei termini e mancata attuazione del deliberato della Commissione; 3) incompleta o alterata rappresentazione del contenuto dell'atto; 4) utilizzo improprio di informazioni e/o documentazione con danno di immagine della Consob	Basso	In assenza di casistica nella struttura si ritiene che la probabilità dell'evento corruttivo sia molto bassa in quanto processo con bassa discrezionalità	Trasparenza: formazione	Molteplici controlli: sensibilizzazione del personale: tracciabilità delle richieste di pubblicazione	Percentuale dei documenti pubblicati rispetto a quelli pervenuti: assenza di pubblicazione tardive			
41438.09	Gestione del sito internet	DTC	REP	Processi di supporto	Uso distorto o improprio della discrezionalità: personale con competenze tecniche insufficiente	1) ricorso eccessivo di personale esterno per favorire specifici fornitori del servizio; 2) diffusione di informazioni riservate	Basso	La presenza di molteplici controlli attenua il rischio seppur in presenza di un elevato grado di discrezionalità	Trasparenza: codice etico	Controlli sulla circolazione delle informazioni riservate: verifiche con le UO competenti: formazione specialistica e aggiornamenti professionali: sensibilizzazione del personale	Apprezzamenti sui contenuti del sito Consob e sulla tempestività delle informazioni e diminuzioni delle richieste di informazioni: assenza di casi di diffusioni di informazioni riservate			
41438.12	Gestione delle pubblicazioni periodiche	DTC	REP	Processi di supporto	Uso distorto o improprio della discrezionalità:	1) Mancato rispetto dei tempi; 2) omissione di informazioni o errata pubblicazione dell'informazione al fine di favorire un soggetto; 3) diffusione di informazioni riservate con conseguente danno reputazionale della Consob	Basso	Delle pubblicazioni la newsletter ha un livello di discrezionalità medio ma il giudizio sintetico è comunque basso in quanto le notizie riportate nella newsletter sono riviste dalle UO competenti e dal Responsabile UST; la brochure istituzionale è approvata dalla Commissione	Trasparenza: codice etico; formazione	Molteplici controlli dei contenuti da parte delle UO competenti e per alcune pubblicazioni dei Vertici: controllo indipendente da parte del personale dell'ufficio non coinvolto nell'elaborazione della pubblicazione;	Rispetto dei tempi di pubblicazione: assenza di casi di ritardi nella diffusione settimanale/quindicinale delle pubblicazioni della Consob			
41438.12	Gestione delle pubblicazioni periodiche	UST	UST	Processi di supporto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	mancata considerazione di alcune pubblicazioni a discapito di altre	Basso	L'ufficio diffonde all'esterno le pubblicazioni periodiche secondo le indicazioni dell'Istituto	Partecipazione a corsi di formazione in tema di anticorruzione Applicazione del codice etico dell'Istituto					

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
41438.30	Gestione del sito/piattaforma internet ACF	UAC	UAC	Processi di supporto	Fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali); uso improprio o distorto della discrezionalità	Omissione o intempestiva pubblicazione di dati e informazioni	Basso	Si tratta di un processo caratterizzato da un livello minimo di discrezionalità: i contenuti del sito ACF sono, in parte, definiti a livello normativo e, in parte, completamente condivisi con il Collegio ACF.	Trasparenza	Regolamento ACF: Condivisione dei contenuti con il Collegio ACF	Effettiva pubblicazione di tutte le informazioni e i dati richiesti dalla normativa di riferimento. Effettiva condivisione con il Collegio ACF			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DAM	GRU	Processi di supporto	Carenza di procedure Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori individuali	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali dei necessari controlli su attività o dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale Regolamento di amministrazione e contabilità Delibera n. 18697/13 sui poteri di spesa	Rispetto del relativo iter procedurale			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DIE	ENQ	Processi di supporto	Discrezionalità Pressioni dall'esterno	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Le modalità di gestione/partecipazione agli incontri con gli operatori, per la tipologia di contenuti non comportano per loro natura attività corruttive	Formazione Trasparenza	Dupliche valutazione sulla partecipazione/organizzazione evento	Autorizzazione alla partecipazione di eventi Pubblicazione sul sito internet degli eventi organizzati dalla Consob e relativi partecipanti			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DIE	FIE	Processi di supporto	Discrezionalità Pressioni dall'esterno	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Le modalità di gestione/partecipazione agli incontri con gli operatori, per la tipologia di contenuti non comportano per loro natura attività corruttive	Formazione Trasparenza	Dupliche valutazione sulla partecipazione/organizzazione evento	Autorizzazione alla partecipazione di eventi Pubblicazione sul sito internet degli eventi organizzati dalla Consob e relativi partecipanti			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DIE	IPO	Processi di supporto	Discrezionalità Pressioni dall'esterno	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Le modalità di gestione/partecipazione agli incontri con gli operatori, per la tipologia di contenuti non comportano per loro natura attività corruttive	Formazione Trasparenza	Dupliche valutazione sulla partecipazione/organizzazione evento	Autorizzazione alla partecipazione di eventi Pubblicazione sul sito internet degli eventi organizzati dalla Consob e relativi partecipanti			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DIE	OFS	Processi di supporto	Discrezionalità Pressioni dall'esterno	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Le modalità di gestione/partecipazione agli incontri con gli operatori, per la tipologia di contenuti non comportano per loro natura attività corruttive	Formazione Trasparenza	Dupliche valutazione sulla partecipazione/organizzazione evento	Autorizzazione alla partecipazione di eventi Pubblicazione sul sito internet degli eventi organizzati dalla Consob e relativi partecipanti			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DIE	VIE	Processi di supporto	Discrezionalità Pressioni dall'esterno	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Le modalità di gestione/partecipazione agli incontri con gli operatori, per la tipologia di contenuti non comportano per loro natura attività corruttive	Formazione Trasparenza	Dupliche valutazione sulla partecipazione/organizzazione evento	Autorizzazione alla partecipazione di eventi Pubblicazione sul sito internet degli eventi organizzati dalla Consob e relativi partecipanti			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DST	TAT	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi logistici al fine di ottenere vantaggi personali: individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali: individuazione dei relatori al fine di ottenere vantaggi personali estranei alla finalità dell'iniziativa	Basso	L'organizzazione e la partecipazione ad eventi è un processo che per sua natura coinvolge una pluralità di attori. Le attività ad esso riferibili richiedono la condivisione delle diverse fasi del processo e dei relativi rischi. E' garantito un elevato livello di trasparenza.	- Controllo nel continuo delle attività: - Definizione di appropriati livelli di trasparenza; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nell'organizzazione e partecipazione ad eventi.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO e diversi livelli di approvazione: - tracciabilità di ogni fase del processo	misure di carattere qualitativo			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DST	TEC	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi logistici al fine di ottenere vantaggi personali: individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali: individuazione dei relatori al fine di ottenere vantaggi personali estranei alla finalità dell'iniziativa	Basso	L'organizzazione e la partecipazione ad eventi è un processo che per sua natura coinvolge una pluralità di attori. Le attività ad esso riferibili richiedono la condivisione delle diverse fasi del processo e dei relativi rischi. E' garantito un elevato livello di trasparenza.	- Controllo nel continuo delle attività: - Definizione di appropriati livelli di trasparenza; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nell'organizzazione e partecipazione ad eventi.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO e diversi livelli di approvazione: - tracciabilità di ogni fase del processo	misure di carattere qualitativo			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DST	TGI	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi logistici al fine di ottenere vantaggi personali: individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali: individuazione dei relatori al fine di ottenere vantaggi personali estranei alla finalità dell'iniziativa	Basso	L'organizzazione e la partecipazione ad eventi è un processo che per sua natura coinvolge una pluralità di attori. Le attività ad esso riferibili richiedono la condivisione delle diverse fasi del processo e dei relativi rischi. E' garantito un elevato livello di trasparenza.	- Controllo nel continuo delle attività: - Definizione di appropriati livelli di trasparenza; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nell'organizzazione e partecipazione ad eventi.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO e diversi livelli di approvazione: - tracciabilità di ogni fase del processo	misure di carattere qualitativo			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DTC	COP	Processi di supporto	Uso distorto o improprio della discrezionalità: interesse privato	1) Scelte in presenza di conflitti di interessi/pressioni esterne; 2) instaurazione di rapporti diretti con le parti che possono favorire comportamenti a rischio; 3) pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di favori	Basso	Il processo presenta un alto grado di discrezionalità ma la partecipazione al processo di più UO riduce quasi totalmente la possibilità di rischio corruttivo: è garantito un elevato livello di trasparenza.	Trasparenza: tracciabilità dell'attività; disciplina del conflitto di interessi; codice etico	Condivisione delle informazioni con le UO interessate: molteplici meccanismi di controllo e nulla-osta del Responsabile di Ufficio e di Divisione ovvero dei Vertici;	Percentuale delle proposte di iniziative a firma congiunta			
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	DTC	REP	Processi di supporto	Uso distorto o improprio della discrezionalità: interesse privato	1) Scelte in presenza di conflitti di interessi/pressioni esterne; 2) instaurazione di rapporti diretti con le parti che possono favorire comportamenti a rischio; 3) pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di favori	Basso	Il processo presenta un alto grado di discrezionalità ma la partecipazione al processo di più UO riduce quasi totalmente la possibilità di rischio corruttivo: è garantito un elevato livello di trasparenza.	Trasparenza: tracciabilità dell'attività; disciplina del conflitto di interessi; codice etico	Condivisione delle informazioni con le UO interessate: molteplici meccanismi di controllo e nulla-osta del Responsabile di Ufficio e Divisione ovvero dei Vertici;	Percentuale delle proposte di iniziative a firma congiunta			
41538.10	Predisposizione di iniziative di educazione finanziaria	DST	TEC	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	acquisizione di beni o servizi finalizzata ad ottenere vantaggi personali	Basso	La predisposizione di iniziative di educazione finanziaria rappresenta un processo che richiede la compartecipazione di una pluralità di attori: la tipologia di attività riferite al processo in esame non espone a particolari fenomeni corruttivi. Ne consegue che il rischio associato è basso.	Controllo nel continuo delle attività Definizione di appropriati livelli di trasparenza.	L'organizzazione delle iniziative (gratuite per il pubblico) coinvolge diverse unità organizzative e prevede spesso la collaborazione con organismi pubblici nazionali e internazionali: osservando sempre un alto livello di trasparenza	misure di carattere qualitativo			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
41538.10	Predisposizione di iniziative di educazione finanziaria	DTC	COP	Processi di supporto	Uso distorto o improprio della discrezionalità; interesse privato	1) Scelte in presenza di conflitti di interessi/pressioni esterne; 2) instaurazione di rapporti diretti con le parti che possono favorire comportamenti a rischio; 3) pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di favori	Basso	Il processo presenta un alto grado di discrezionalità ma la partecipazione al processo di più UO riduce quasi totalmente la possibilità di rischio corruttivo; è garantito un elevato livello di trasparenza.	Trasparenza: tracciabilità dell'attività; disciplina del conflitto di interessi; codice etico	Condivisione delle informazioni con le UO interessate: molteplici meccanismi di controllo e nulla-osta del Responsabile di Ufficio e di Divisione ovvero dei Vertici: riunioni periodiche con responsabili	Percentuale delle iniziative realizzate con successo con ritorno positivo di immagine della Consob			
41538.10	Predisposizione di iniziative di educazione finanziaria	DTC	REP	Processi di supporto	Uso distorto o improprio della discrezionalità; interesse privato	1) Scelte in presenza di conflitti di interessi/pressioni esterne; 2) instaurazione di rapporti diretti con le parti che possono favorire comportamenti a rischio; 3) pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di favori	Basso	Il processo presenta un alto grado di discrezionalità ma il coinvolgimento di altre UO e di molteplici controlli riduce quasi totalmente la possibilità di rischio corruttivo	Trasparenza: tracciabilità dell'attività; disciplina del conflitto di interessi; codice etico	Condivisione delle informazioni con le UO interessate: molteplici meccanismi di controllo e nulla-osta del Responsabile di Ufficio e di Divisione ovvero dei Vertici: riunioni periodiche con responsabili	Percentuale delle iniziative realizzate con successo con ritorno positivo di immagine della Consob			
41541.14	Trattazione degli esposti	DTC	COP	Processi di supporto	Responsabilità dell'avvio del processo unicamente da parte dell'Ufficio Cop; uso improprio della discrezionalità	1) Mancata trasmissione all'UO competente; 2) volontario o colpevole ritardo nell'invio della nota di avvio del procedimento al fine di compromettere l'attività; 3) decisioni volutamente orientate all'archiviazione ovvero avvio di attività per fattispecie non rilevanti	Basso	Seppur in presenza di un livello medio di discrezionalità, giustificata dal potere di ritenere procedibile un esposto ovvero archiviario, il ruolo di centralizzatore di Cop nel processo di tattazione degli esposti (l'ufficio provvede ad assegnare all'UO competente l'esposto) e la presenza di una procedura, determinano un livello basso del rischio corruttivo.	Trasparenza: astensione in caso di conflitto di interessi; codice etico; tracciabilità degli esposti pervenuti; riunioni periodiche con responsabile	Procedura specifica sulla trattazione degli esposti: meccanismi di controlli su due livelli (Responsabile di Ufficio e di Divisione); riunioni periodiche con responsabili	Numero di processi avviati rispetto alle segnalazioni pervenute			
41541.29	Trattazione degli esposti qualificati (Whistleblowing)	DTC	COP	Processi di supporto	Responsabilità dell'avvio del processo unicamente da parte dell'Ufficio Cop; uso improprio della discrezionalità	1) Mancata trasmissione all'UO competente; 2) volontario o colpevole ritardo nell'invio della nota di avvio del procedimento al fine di compromettere l'attività	Basso	Seppur in presenza di un livello medio di discrezionalità, giustificata dal potere di ritenere procedibile un esposto ovvero archiviario, il ruolo di centralizzatore di Cop nel processo di tattazione degli esposti (l'ufficio provvede ad assegnare all'UO competente l'esposto) e la presenza di una procedura, determinano un livello basso del rischio corruttivo.	Procedura per la gestione delle segnalazioni whistleblowing; Trasparenza: astensione in caso di conflitto di interessi; codice etico; tracciabilità degli esposti pervenuti; riunioni periodiche con responsabile	Procedura specifica sulla trattazione degli esposti: meccanismi di controlli su due livelli (Responsabile di Ufficio e di Divisione)	Numero di processi avviati rispetto alle segnalazioni pervenute			
41542.15	Risposte a richieste di informazioni del pubblico	DTC	REP	Processi di supporto	Uso distorto o improprio della discrezionalità; assenza di una procedura formalizzata; carenza di competenze tecniche/specialistiche;	1) Diffusione di informazioni riservate; 2) distorsione degli orientamenti assunti dall'Autorità; 3) comportamenti volutamente omissivi o pilotati al fine di tralasciare elementi rilevanti ai fini della chiarezza della risposta; 4) archiviazione della richiesta in mancanza dei presupposti	Basso	Rischio basso in quanto il processo anche se presenta un grado di discrezionalità medio le risposte date agli utenti sono controllate dal Responsabile dell'Ufficio e/o dal Responsabile della Divisione e hanno in alcuni casi il nulla - osta delle divisioni competenti	Trasparenza: astensione in caso di conflitto di interessi; codice etico; formazione	meccanismi di controllo su due livelli (Responsabile di Ufficio e di Divisione); tracciabilità dell'attività: condivisioni delle informazioni tramite cartelle di rete e via e-mail	Corresponsabilità della nota di risposta: percentuale delle richieste che hanno avuto risposta rispetto a quelle pervenute			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DAM	AMM	Processi di supporto	pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Omissione di informazioni; Mancato rispetto dei termini	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza (registro delle istanze di accesso); Disciplina interna sull'accesso; Codice Etico; Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Applicazione della normativa, delle procedure e della prassi interna Monitoraggio sulle scadenze Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione	Applicazione della normativa, delle procedure e della prassi interna Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DAM	AMP	Processi di supporto	Pressioni esterne Uso improprio o distorto della discrezionalità Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza (registro delle istanze di accesso) Disciplina interna sull'accesso Codice Etico Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Normativa, procedure e prassi interna	Templistica di riscontro delle richieste di accesso agli atti e coerenza tra le richieste e il riscontro			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DAM	AMR	Processi di supporto	pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Omissione di informazioni; Mancato rispetto dei termini	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza (registro delle istanze di accesso); Disciplina interna sull'accesso; Codice Etico; Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Applicazione della normativa, delle procedure e della prassi interna Monitoraggio sulle scadenze Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione	Applicazione della normativa, delle procedure e della prassi interna Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DAM	ASL	Processi di supporto	Pressioni esterne Uso improprio o distorto della discrezionalità Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza (registro delle istanze di accesso) Disciplina interna sull'accesso Codice Etico Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Normativa, procedure e prassi interna	Templistica di riscontro delle richieste di accesso agli atti e coerenza tra le richieste e il riscontro			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DAM	GRU	Processi di supporto	Pressioni esterne Uso improprio o distorto della discrezionalità Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO	Trasparenza (registro delle istanze di accesso) Disciplina interna sull'accesso Codice Etico Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Normativa, procedure e prassi interna	Templistica di riscontro delle richieste di accesso agli atti e coerenza tra le richieste e il riscontro			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DCG	COT	Processi di supporto	1) Possibilità di pressioni esterne; 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Il processo viene svolto sotto la supervisione di un coordinatore con effettuazione di duplice valutazione da parte del funzionario preposto/coordinatore e del dirigente responsabile dell'ufficio prima della condivisione anche con il RDD	Indicatore di trasparenza: verifica su Demaco della duplice valutazione tramite apposizione di firma/segno			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DCG	OPA	Processi di supporto	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Il processo viene svolto sotto la supervisione di un coordinatore con effettuazione di duplice valutazione da parte del funzionario preposto/coordinatore e del dirigente responsabile dell'ufficio prima della condivisione anche con il RDD	Indicatore di trasparenza: verifica su Demaco della duplice valutazione tramite apposizione di firma/segno			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DCG	REV	Processi di supporto	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Il processo viene svolto sotto la supervisione di un coordinatore con effettuazione di duplice valutazione da parte del funzionario preposto/coordinatore e del dirigente responsabile dell'ufficio prima della condivisione anche con il RDD	Indicatore di trasparenza: verifica su Demaco della duplice valutazione tramite apposizione di firma/segno			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIE	ENQ	Processi di supporto	Condizioni individuali Pressioni dall'esterno	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Controllo Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Trasparenza Regolamentazione Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione	Regolamentazione (Regolamento generale sui procedimenti amministrativi della CONSOB)	Regolamentazione (Regolamento per l'individuazione delle categorie di documenti amministrativi sottratti all'accesso e Disposizioni concernenti misure organizzative per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi)	Verifica di adozione di un determinato regolamento/procedura			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIE	IPO	Processi di supporto	Condizioni individuali Pressioni dall'esterno	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Controllo Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Trasparenza Regolamentazione Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione	Regolamentazione (Regolamento generale sui procedimenti amministrativi della CONSOB)	Regolamentazione (Regolamento per l'individuazione delle categorie di documenti amministrativi sottratti all'accesso e Disposizioni concernenti misure organizzative per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi)	Verifica di adozione di un determinato regolamento/procedura			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIE	OFS	Processi di supporto	Condizioni individuali Pressioni dall'esterno	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Controllo Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Trasparenza Regolamentazione Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione	Regolamentazione (Regolamento generale sui procedimenti amministrativi della CONSOB)	Regolamentazione (Regolamento per l'individuazione delle categorie di documenti amministrativi sottratti all'accesso e Disposizioni concernenti misure organizzative per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi)	Verifica di adozione di un determinato regolamento/procedura			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIE	VIE	Processi di supporto	Condizioni individuali Pressioni dall'esterno	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Controllo Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Trasparenza Regolamentazione Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione	Regolamentazione (Regolamento generale sui procedimenti amministrativi della CONSOB)	Regolamentazione (Regolamento per l'individuazione delle categorie di documenti amministrativi sottratti all'accesso e Disposizioni concernenti misure organizzative per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi)	Verifica di adozione di un determinato regolamento/procedura			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIN	PNE	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - policy d'Istituto - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio	- meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev. Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile	
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIN	VGR	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - policy d'Istituto - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio	- meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale				
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIN	VIB	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - policy d'Istituto - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio	- meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale				
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIN	VIC	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - policy d'Istituto - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio	- meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale				
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIN	VIN	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - policy d'Istituto - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio	- meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale				
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIR	FDO	Processi di supporto	mancanza di trasparenza, scarsa chiarezza normativa	gestione non trasparente e corretta istanza	Basso	l'esistenza di una disciplina, anche interna, dettagliata e il tracciamento delle attività rendono basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività, registro accessi, disciplina interna						
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DIS	ABU	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento ecc.), presenza di disposizioni interne che regolano l'esercizio del diritto di accesso, con obbligo di motivazione e rimedi giurisdizionali in caso di rifiuto	Trasparenza. Codice etico. Formazione. Astensione in caso di conflitti di interessi	Meccanismi di controllo su più livelli: Capo Divisione/Responsabile Ufficio/funziionario istruttore.	Verifica rispetto policy d'Istituto.				
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DME	ABM	Processi di supporto	Pressioni esterne. Fattori individuali.	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione. Alterazione (+/-) delle tempistiche previste.	Basso	L'elevato grado di formalizzazione dell'accesso ai documenti amministrativi (che viene assicurato tramite apposito verbale sottoscritto congiuntamente dall'istante e da due funzionari, ovvero tramite apposita nota di trasmissione sottoscritta congiuntamente dal RdU e dal RdD) consente, tra l'altro, di contenere il rischio corruttivo	Formazione. Codice etico per il personale. Codice etico per i componenti della Commissione. Formazione specifica sui temi della legalità e dell'etica. Azioni di sensibilizzazione. Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito.	Verbalizzazione dell'accesso ai documenti amministrativi a cura di due funzionari. Nel caso di trasmissione dei documenti amministrativi tramite servizio postale o PEC, firma congiunta della nota di trasmissione da parte del RdU e del RdD.	Effettiva attuazione delle misure (generali e specifiche) di trattamento del rischio indicate				
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DME	GRI	Processi di supporto	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	1) Duplice valutazione del funzionario e del RdU 2) Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi 3) Tempi procedimento 241	Risposta a valutazione congiunta di uno o più funzionari che si sono occupati del quesito e del RdU				
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DME	IME	Processi di supporto	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	1) Valutazione da parte di uno o più funzionari e del RdU 2) Tempi procedimento 241	Documento a valutazione congiunta di uno o più funzionari che hanno curato l'istruttoria e del RdU				
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DME	POT	Processi di supporto	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	1) Duplice valutazione del funzionario e del RdU 2) Tempi procedimento 241	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio				
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DME	VIM	Processi di supporto	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	1) Duplice valutazione del funzionario e del RdU 2) Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi 3) Tempi procedimento 241	Documento a valutazione congiunta di uno o più funzionari che hanno curato l'istruttoria e del RdU				
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DME	VME	Processi di supporto	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	1) Valutazione da parte di uno o più funzionari e del RdU 2) Tempi procedimento 241	Documento a valutazione congiunta di uno o più funzionari che hanno curato l'istruttoria e del RdU				

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	DTC	REP	Processi di supporto	Responsabilità dell'avvio del processo unicamente da parte dell'Ufficio Rep	Mancata o tardiva trasmissione all'UO competente	Basso	È un processo previsto puntualmente dalla legge e connotato da un alto livello di trasparenza	Quadro Normativo Vigente (dlg 241/90); Trasparenza tracciabilità delle attività	Procedura specifica sull'accesso: Meccanismi di controllo su due livelli (Responsabile di Ufficio e di Divisione): utilizzo di un data base ad accesso aperto condiviso dall'ufficio e ad aggiornamento continuo recante l'elenco delle istanze di accesso ricevute con i relativi esiti	Numero di accessi istruiti dalle UO competenti rispetto al numero di istanze pervenute			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	UAC	UAC	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Uso improprio o distorto della discrezionalità: Utilizzo improprio di informazioni e documentazione: Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	Trasparenza (registro delle istanze di accesso); Disciplina interna sull'accesso: Codice etico; Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Dupliche valutazione del funzionario e del RdU	Numerosità / Rilevanza informazioni erroneamente diffuse all'esterno			
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	UPF	UPF	Processi di supporto	Pressioni esterne: Fattori individuali	Uso improprio o distorto della discrezionalità: Utilizzo improprio di informazioni e documentazione: Omissione di informazioni	Basso	resistenza di una disciplina, anche interna, dettagliata e il tracciamento delle attività rendono basso il rischio corruttivo fianle associato al processo in esame	Trasparenza: Disciplina interna: tracciamento delle attività: Codice etico: Formazione sui temi dell'etica e della legalità					
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	USA	USA	Processi di supporto	mancata automazione dei processi	ostensione in maniera non corretta di atti rilevanti in presenza dei presupposti di legge	Basso	Le misure specifiche adottate si ritengono idonee a gestire il rischio, ritenendosi che il meccanismo di controllo su ben tre livelli sia idoneo già di per sé a neutralizzare il rischio corruttivo; inoltre non sono mai emerse criticità e/o irregolarità non rilevate; per tali motivi si ritiene il livello di esposizione al rischio corruttivo basso pur se la misura dell'informatizzazione, volta in primo luogo all'efficiamento dell'attività, debba ancora essere implementata, considerato anche la sostanziale assenza di discrezionalità sottesa all'attività in parola e la trasparenza del relativo processo decisionale.	formazione	meccanismo di controllo su tre livelli (esame dei due funzionario incaricati: esame del capo ufficio);	controlli effettuati su tre livelli	informatizzazione	2024	RdU
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	USC	USC	Processi di supporto	Fattori individuali e pressioni esterne	ostensione formazioni riservate	Basso	La supervisione del Responsabile dell'U.O. e del funzionario chiamato a sottoscrivere la documentazione che dovrà essere pubblicata assicurano un contenimento del livello di rischio	Controllo: disciplina interna	Approvazione della documentazione da trasmettere all'esterno da parte del Responsabile dell'U.O. - Sottoscrizione della copia da parte di un funzionario verbalizzante che supervisiona l'attività di redazione della documentazione	Numerosità / Rilevanza informazioni erroneamente diffuse all'esterno			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DAM	AMM	Processi di supporto	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione: Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza (registro delle istanze di accesso): Procedura interna sull'accesso: Codice Etico; Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Applicazione della normativa, delle procedure e della prassi interna Monitoraggio sulle scadenze Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione	Applicazione della normativa, delle procedure e della prassi interna Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DAM	AMP	Processi di supporto	Pressioni esterne Uso improprio o distorto della discrezionalità Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione: Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza (registro delle istanze di accesso) Procedura interna sull'accesso Codice Etico Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Normativa, procedure e prassi interna	Templistica di riscontro delle richieste di accesso agli atti e coerenza tra le richieste e il riscontro			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DAM	AMR	Processi di supporto	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione: Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza (registro delle istanze di accesso): Procedura interna sull'accesso: Codice Etico; Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Applicazione della normativa, delle procedure e della prassi interna Monitoraggio sulle scadenze Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione	Applicazione della normativa, delle procedure e della prassi interna Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DAM	ASL	Processi di supporto	Pressioni esterne Uso improprio o distorto della discrezionalità Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione: Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza (registro delle istanze di accesso) Procedura interna sull'accesso Codice Etico Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Normativa, procedure e prassi interna	Templistica di riscontro delle richieste di accesso agli atti e coerenza tra le richieste e il riscontro			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DAM	GRU	Processi di supporto	Pressioni esterne Uso improprio o distorto della discrezionalità Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione: Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	Basso	Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza (registro delle istanze di accesso) Procedura interna sull'accesso Codice Etico Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Normativa, procedure e prassi interna	Templistica di riscontro delle richieste di accesso agli atti e coerenza tra le richieste e il riscontro			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DCG	COT	Processi di supporto	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/procedura per la gestione degli accessi civici/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Il processo viene svolto sotto la supervisione di un coordinatore con effettuazione di duplice valutazione da parte del funzionario preposto/coordinatore e del dirigente responsabile dell'ufficio prima della condivisione anche con il RDD	Indicatore di trasparenza: verifica su Demaco della duplice valutazione tramite apposizione di firma/segla			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DCG	OPA	Processi di supporto	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/procedura per la gestione degli accessi civici/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Il processo viene svolto sotto la supervisione di un coordinatore con effettuazione di duplice valutazione da parte del funzionario preposto/coordinatore e del dirigente responsabile dell'ufficio prima della condivisione anche con il RDD	Indicatore di trasparenza: verifica su Demaco della duplice valutazione tramite apposizione di firma/signa			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DCG	REV	Processi di supporto	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/procedura per la gestione degli accessi civici/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Il processo viene svolto sotto la supervisione di un coordinatore con effettuazione di duplice valutazione da parte del funzionario preposto/coordinatore e del dirigente responsabile dell'ufficio prima della condivisione anche con il RDD	Indicatore di trasparenza: verifica su Demaco della duplice valutazione tramite apposizione di firma/signa			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIE	ENQ	Processi di supporto	Pressioni dall'esterno	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Condizioni individuali	Basso	La relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi.	procedura per la gestione degli accessi civici Controllo Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Trasparenza Regolamentazione Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione	Duplice valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto. Pubblicazione sul sito della Consob delle istanze di accesso generalizzato e del relativo esito (accolto; parzialmente accolto; non accolto) Sensibilizzazione e partecipazione. Riesame del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o suo sostituto per i casi di istanze parzialmente accolte e non accolte, nonché nel caso ci sia un controinteressato e l'istanza di accesso generalizzato sia stata accolta.	Numero di controlli effettuati in relazione alla medesima problematica su numero di pratiche. Pubblicazione dell'istanza e del relativo esito. Astensione in caso di conflitto di interessi. Presenza di tutti gli atti del processo nel fascicolo informatizzato. Verifica adozione di un determinato regolamento/procedura			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIE	IPO	Processi di supporto	Pressioni dall'esterno	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Condizioni individuali	Basso	La relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi.	procedura per la gestione degli accessi civici Controllo Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Trasparenza Regolamentazione Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione	Duplice valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto. Pubblicazione sul sito della Consob delle istanze di accesso generalizzato e del relativo esito (accolto; parzialmente accolto; non accolto) Sensibilizzazione e partecipazione. Riesame del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o suo sostituto per i casi di istanze parzialmente accolte e non accolte, nonché nel caso ci sia un controinteressato e l'istanza di accesso generalizzato sia stata accolta.	Numero di controlli effettuati in relazione alla medesima problematica su numero di pratiche. Pubblicazione dell'istanza e del relativo esito. Astensione in caso di conflitto di interessi. Presenza di tutti gli atti del processo nel fascicolo informatizzato. Verifica adozione di un determinato regolamento/procedura			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIE	OFS	Processi di supporto	Pressioni dall'esterno	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Condizioni individuali	Basso	La relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi.	procedura per la gestione degli accessi civici Controllo Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Trasparenza Regolamentazione Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione	Duplice valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto. Pubblicazione sul sito della Consob delle istanze di accesso generalizzato e del relativo esito (accolto; parzialmente accolto; non accolto) Sensibilizzazione e partecipazione. Riesame del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o suo sostituto per i casi di istanze parzialmente accolte e non accolte, nonché nel caso ci sia un controinteressato e l'istanza di accesso generalizzato sia stata accolta.	Numero di controlli effettuati in relazione alla medesima problematica su numero di pratiche. Pubblicazione dell'istanza e del relativo esito. Astensione in caso di conflitto di interessi. Presenza di tutti gli atti del processo nel fascicolo informatizzato. Verifica adozione di un determinato regolamento/procedura			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIE	VIE	Processi di supporto	Pressioni dall'esterno	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Condizioni individuali	Basso	La relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi.	procedura per la gestione degli accessi civici Controllo Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Trasparenza Regolamentazione Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione	Duplice valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto. Pubblicazione sul sito della Consob delle istanze di accesso generalizzato e del relativo esito (accolto; parzialmente accolto; non accolto) Sensibilizzazione e partecipazione. Riesame del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o suo sostituto per i casi di istanze parzialmente accolte e non accolte, nonché nel caso ci sia un controinteressato e l'istanza di accesso generalizzato sia stata accolta.	Numero di controlli effettuati in relazione alla medesima problematica su numero di pratiche. Pubblicazione dell'istanza e del relativo esito. Astensione in caso di conflitto di interessi. Presenza di tutti gli atti del processo nel fascicolo informatizzato. Verifica adozione di un determinato regolamento/procedura			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIN	PNE	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - procedura per la gestione degli accessi civici - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio	- meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev. Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIN	VGR	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - procedura per la gestione degli accessi civici - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio	- meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIN	VIB	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - procedura per la gestione degli accessi civici - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio	- meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIN	VIC	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - procedura per la gestione degli accessi civici - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio	- meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIN	VIN	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	Basso	Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - procedura per la gestione degli accessi civici - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio	- meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione, ev.Commissione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIR	FDO	Processi di supporto	mancanza di trasparenza, scarsa chiarezza normativa	gestione non trasparente e corretta istanza	Basso	l'esistenza di una disciplina, anche interna, dettagliata e il tracciamento delle attività rendono basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività, registro accessi, disciplina interna					
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DIS	ABU	Processi di supporto	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento ecc.), presenza di disposizioni interne che regolano l'esercizio del diritto di accesso, con obbligo di motivazione e rimedi giurisdizionali in caso di rifiuto	Procedura per la gestione degli accessi civici. Trasparenza. Codice etico. Formazione. Astensione in caso di conflitti di interessi	Meccanismi di controllo su più livelli: Capo Divisione/Responsabile Ufficio/funziionario istruttore.	Verifica rispetto policy d'Istituto.			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DME	ABM	Processi di supporto	Pressioni esterne. Fattori individuali.	Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	Basso	Processo a basso rischio corruttivo in considerazione: a) della sottrazione al diritto di accesso dei documenti coperti dal segreto d'ufficio; b) della duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto; c) della presenza di una dettagliata Procedura per la gestione degli accessi civici.	Procedura per la gestione degli accessi civici. Formazione. Astensione in caso di conflitto d'interesse. Codice etico per il personale. Formazione specifica sui temi della legalità e dell'etica. Azioni di sensibilizzazione. Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito.	Effettuazione di duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto. Procedura per la gestione degli accessi civici.	Effettiva attuazione delle misure (generali e specifiche) di trattamento del rischio indicate			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DME	GRI	Processi di supporto	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Procedura per la gestione degli accessi civici	1) Valutazione da parte di uno o più funzionari e del RdU 2) Tempi procedimento d.lgs. n. 33/2013	Documento a valutazione congiunta di uno o più funzionari che hanno curato l'istruttoria e del RdU			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DME	IME	Processi di supporto	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Procedura per la gestione degli accessi civici	1) Valutazione da parte di uno o più funzionari e del RdU 2) Tempi procedimento d.lgs. n. 33/2013	Documento a valutazione congiunta di uno o più funzionari che hanno curato l'istruttoria e del RdU			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DME	POT	Processi di supporto	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Procedura per la gestione degli accessi civici	1) Duplice valutazione del funzionario e del RdU 2) Tempi procedimento d.lgs. n. 33/2013	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DME	VIM	Processi di supporto	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Procedura per la gestione degli accessi civici	1) Duplice valutazione del funzionario e del RdU 2) Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi 3) Procedura per la gestione degli accessi civici. 4) Tempi procedimento d.lgs. n. 33/2013	Documento a valutazione congiunta di uno o più funzionari che hanno curato l'istruttoria e del RdU			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DME	VME	Processi di supporto	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Procedura per la gestione degli accessi civici	1) Valutazione da parte di uno o più funzionari e del RdU 2) Tempi procedimento d.lgs. n. 33/2013	Documento a valutazione congiunta di uno o più funzionari che hanno curato l'istruttoria e del RdU			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	DTC	REP	Processi di supporto	Responsabilità dell'avvio del processo unicamente da parte dell'Ufficio Rep	Mancata o tardiva trasmissione all'UO competente	Basso	È un processo previsto puntualmente dalla legge e connotato da un alto livello di trasparenza	Quadro Normativo Vigente (dlg 33/2013); direttive Anac; trasparenza; tracciabilità delle attività; procedura per la gestione degli accessi civici	Procedura specifica sull'accesso: meccanismi di controllo su due livelli (Responsabile di Ufficio e di Divisione); utilizzo di un data base ad accesso aperto condiviso dall'ufficio e ad aggiornamento continuo recante l'elenco delle istanze di accesso ricevute con i relativi esiti	Numero di accessi istruiti dalle UO competenti rispetto al numero di istanze pervenute			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	RPC	RPC	Processi di supporto	complessità della regolamentazione	interpretazione e applicazione normativa distorta	Basso	L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	procedura per la gestione degli accessi civici trasparenza formazione presenza di un secondo livello di verifica della decisione assunta disciplina interna del conflitto di interessi					
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	UAC	UAC	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Uso improprio o distorto della discrezionalità: Utilizzo improprio di informazioni e documentazione: Omissione di informazioni	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	Trasparenza (registro delle istanze di accesso); Procedura interna sulla gestione delle istanze di accesso civico; Codice etico; Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Duplici valutazione del funzionario e del RdU	Numerosità / Rilevanza informazioni erroneamente diffuse all'esterno			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	UPF	UPF	Processi di supporto	Pressioni esterne: Fattori individuali	Uso improprio o distorto della discrezionalità: Utilizzo improprio di informazioni e documentazione: Omissione di informazioni	Basso	l'esistenza di una disciplina, anche interna, dettagliata e il tracciamento delle attività rendono basso il rischio corruttivo fianle associato al processo in esame	Trasparenza: Procedura su trattazione istanze accesso civico; Tracciamento delle attività; Codice etico, Formazione sui temi dell'etica e della legalità					
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	USA	USA	Processi di supporto	mancata automazione dei processi	ostensione in maniera non corretta di atti rilevanti in presenza dei presupposti di legge	Basso	Le misure specifiche adottate si ritengono idonee a gestire il rischio, ritenendosi che il meccanismo di controllo su ben tre livelli sia idoneo già di per sé a neutralizzare il rischio corruttivo; inoltre non sono mai emerse criticità e/o irregolarità non rilevate; per tali motivi si ritiene il livello di esposizione al rischio corruttivo basso pur se la misura dell'informatizzazione, volta in primo luogo all'efficientamento dell'attività, debba ancora essere implementata, considerato anche la sostanziale assenza di discrezionalità sottesa all'attività in parola e la trasparenza del relativo processo decisionale.	procedura per la gestione degli accessi civici: formazione	meccanismo di controllo su tre livelli (esame del due funzionario incaricati; esame del capo ufficio);	controlli effettuati su tre livelli	Informatizzazione	2024	RdU
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	USC	USC	Processi di supporto	Fattori individuali e pressioni esterne	ostensione informazioni riservate	Basso	La supervisione del Responsabile dell'U.O. e del funzionario chiamato a sottoscrivere la documentazione che dovrà essere pubblicata assicurano un contenimento del livello di rischio	Controllo: procedura sull'accesso civico	Approvazione della documentazione da trasmettere all'esterno da parte del Responsabile dell'U.O. - Sottoscrizione della copia da parte di un funzionario verbalizzante che supervisiona l'attività di redazione della documentazione	Numerosità / Rilevanza informazioni erroneamente diffuse all'esterno			
41543.26	Gestione delle istanze di accesso civico semplice	RPC	RPC	Processi di supporto	complessità della regolamentazione	interpretazione e applicazione normativa distorta	Basso	L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	procedura per la gestione degli accessi civici trasparenza coinvolgimento di altre UO formazione disciplina interna del conflitto di interessi					
41543.27	Gestione delle istanze di riesame di accesso generalizzato	RPC	RPC	Processi di supporto	complessità della regolamentazione decisore unico	interpretazione e applicazione normativa distorta	Medio	L'attuazione delle misure generali consente di mitigare parzialmente il rischio in considerazione della presenza di un decisore unico	procedura per la gestione degli accessi civici trasparenza formazione disciplina interna del conflitto di interessi					
41676.17	Predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica	DST	TAT	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi (banche dati, riviste, collaborazioni) per motivi di studio finalizzata ad ottenere vantaggi: individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica richiede il rispetto di precisi step che, con cadenza periodica, conducono all'adozione del piano degli studi di Istituto. Tali step attenuano notevolmente l'esposizione a fenomeni corruttivi da parte dei singoli uffici interessati e garantiscono un elevato livello di trasparenza	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nella predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo - policy d'Istituto che prevede procedure stringenti per la pubblicazione	misure di carattere qualitativo			
41676.17	Predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica	DST	TEC	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi (banche dati, riviste, collaborazioni) per motivi di studio finalizzata ad ottenere vantaggi: individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica richiede il rispetto di precisi step che, con cadenza periodica, conducono all'adozione del piano degli studi di Istituto. Tali step attenuano notevolmente l'esposizione a fenomeni corruttivi da parte dei singoli uffici interessati e garantiscono un elevato livello di trasparenza	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nella predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo - policy d'Istituto che prevede procedure stringenti per la pubblicazione	misure di carattere qualitativo			
41676.17	Predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica	DST	TGI	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi (banche dati, riviste, collaborazioni) per motivi di studio finalizzata ad ottenere vantaggi: individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali	Basso	La predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica richiede il rispetto di precisi step che, con cadenza periodica, conducono all'adozione del piano degli studi di Istituto. Tali step attenuano notevolmente l'esposizione a fenomeni corruttivi da parte dei singoli uffici interessati e garantiscono un elevato livello di trasparenza	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nella predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo - policy d'Istituto che prevede procedure stringenti per la pubblicazione	misure di carattere qualitativo			
41744.18	Definizione e gestione del Datawarehouse istituzionale	DST	TAT	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Rappresentazione o meno di alcuni fenomeni economico finanziari nel sistema volta al conseguimento di vantaggi (ad es. economici) personali.	Basso	La definizione e gestione del Data warehouse è un processo svolto in collaborazione con le competenti UO di vigilanza	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di livelli appropriati di trasparenza.	- partecipazione al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo	misure di carattere qualitativo			
41744.20	Data management relativo alle banche dati dell'Istituto	DST	TAT	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Valutazione comparativa di banche dati esterne in collaborazione con le unità richiedenti volta al conseguimento di vantaggi (ed es. economici) personali.	Basso	Il Data management relativo alle banche dati dell'Istituto è un processo collaborativo svolto con le unità richiedenti che prevede espliciti passaggi informativi.	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di livelli appropriati di trasparenza.	- partecipazione al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo; - turnazione degli incarichi tra i componenti dell'Ufficio.	misure di carattere qualitativo			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
41744.28	Gestione dell'anagrafe di Istituto	DST	TAT	Processi di supporto	Scarsa responsabilizzazione delle risorse assegnate all'Ufficio TAT.	Verifica e completamento o meno di alcuni dati nel sistema volta al conseguimento di vantaggi (ed es. economici) personali.	Basso	La gestione dell'anagrafe dell'Istituto è un processo pianificato e integrato con le segnalazioni provenienti dalle UO interne.	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di livelli appropriati di trasparenza.	- partecipazione al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo	misure di carattere qualitativo			
42321.01	Gestione dei rapporti con la Magistratura	CLE	NPE	Processi di supporto	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	Basso	Il trattamento congiunto da parte di almeno tre avvocati nella trasmissione delle informazioni richieste dall'A.G. penale e l'applicazione della procedura sulla segnalazione dei conflitti di interesse (unitamente alle altre misure generali adottate), rendono il rischio corruttivo vicino allo zero.	Normativa esterna di riferimento; Regolamento del Personale; Codice etico; procedura sulla segnalazione dei conflitti di interesse	La risposta è trattata congiuntamente da almeno tre avvocati	Applicazione costante della misura alla corrispondenza con l'A.G.			
43185.31	Predisposizione della documentazione post decisione della Commissione	USC	USC	Processi di supporto	Fattori individuali e pressioni esterne	Uso improprio della discrezionalità nel riportare gli elementi essenziali della discussione	Basso	La consegna delle bozze dei verbali ai membri del Collegio consente agli stessi di verificare se sia stata correttamente riportata la propria posizione	Controllo	Registrazione delle riunioni di Commissione - Rotazione del segretario verbalizzante	Numerosità / Rilevanza modifiche richieste dei commissari alle bozze			
43285.24	Predisposizione della documentazione post decisione dell'ACF	UAC	UAC	Processi di supporto	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	1) Elusione delle procedura informatica di svolgimento delle attività 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Si tratta di un processo completamente automatizzato: tutta la documentazione prodotta dalle parti e dall'ufficio è disponibile e accessibile e tutte le attività svolte dall'ufficio sono tracciate cronologicamente. Da ciò discende che il rischio residuo è basso in quanto i tentativi di elusione e di alterazione dei meccanismi di funzionamento della piattaforma risulterebbero facilmente individuabili	Trasparenza Codice etico Formazione sui temi dell'etica e della legalità; Astensione in caso di conflitto di interesse	Regolamento ACF Piattaforma per la gestione on line dei ricorsi Decisione in capo a soggetto terzo	Effettiva gestione on line di tutte le fasi del processo di trattamento del ricorso (istruttoria - decisione - esecuzione)			
50340.01	Progettazione e predisposizione procedure	DIR	FDO	Processi strumentali	mancanza di trasparenza; mancanza misure/controlli; accentrato responsabilità; incompetenza del personale addetto	progettazione di procedure non funzionali agli interessi dell'Istituto	Basso	Il coinvolgimento di più soggetti, il tracciamento delle attività, la competenza specialistica del personale addetto, la condivisione del prodotto finale, rendono basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività, competenza specialistica del personale addetto					
50366.02	Dimensionamento delle risorse umane	DIR	FDO	Processi strumentali	mancanza di trasparenza; mancanza misure/controlli; accentrato responsabilità; incompetenza del personale addetto	dimensionamento non funzionale agli interessi dell'Istituto	Basso	Il coinvolgimento di più soggetti, il tracciamento delle attività, la competenza specialistica del personale addetto, la condivisione del prodotto finale, rendono basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività, competenza specialistica del personale addetto					
50441.69	Gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti ("Whistleblowing interno")	RPC	RPC	Processi strumentali	decisore unico complessità della regolamentazione	esercizio di eccessiva discrezionalità	Medio	L'attuazione delle misure generali consente di mitigare parzialmente il rischio in considerazione della presenza di un decisore unico titolare di ampia discrezionalità	procedura per la gestione delle segnalazioni interne rendiconto periodico alla Commissione formazione disciplina interna del conflitto di interessi					
50482.70	Gestione dell'attività di prevenzione della corruzione	RPC	RPC	Processi strumentali	complessità della regolamentazione	interpretazione e applicazione normativa distorta	Basso	L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	trasparenza coinvolgimento di altre UO formazione disciplina interna del conflitto di interessi					
50484.71	Organizzazione della gestione del trattamento di dati personali e la loro protezione	DPO	DPO	Processi strumentali	regolamentazione complessa discrezionalità del decisore	applicazione distorta delle norme e conseguente riduzione della tutela del diritto al trattamento dei dati personali in conformità al GDPR	Basso	Il rischio è attenuato da: Regolazione della procedura di trattamento dei dati personali Partecipazione al Network Privacy delle Authority nazionali Interlocuzione consulenziale con gli uffici	Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione	Partecipazione al Network Privacy cui partecipano le Authority nazionali	Applicazione della procedura relativa al trattamento dei dati personali Partecipazione alle riunioni del Network Privacy Partecipazione a eventi formativi in tema di anticorruzione			
51847.03	Gestione del sito intranet	DTC	REP	Processi strumentali	Uso distorto o improprio della discrezionalità: ridotto personale con competenze tecniche	omissione o intempestiva pubblicazione di informazioni	Basso	Le informazioni pubblicate sulla intranet sono destinate unicamente ai dipendenti Consob: per lo più sono informazioni trasmesse a DTC dalla DAM o da altre UO competenti (es: procedure interne) in alcuni casi già anticipate via e-mail dalla DAM (cap- ods corsi) ovvero pubblicate sul sito istituzionale e pertanto sottoposte a molteplici controlli	Trasparenza: codice etico	Verifiche con le UO competenti: formazione specialistica e aggiornamenti professionali: sensibilizzazione del personale, tracciabilità dell'attività	Numero apprezzamenti sulla completezza dei contenuti del sito intranet e sulla tempestività della disponibilità delle informazioni			
51948.04	Gestione gare comunitarie e nazionali	DAM	AMM	Processi strumentali	Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli Selezione contraente: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione Affidamenti in urgenza imputabili alla SA Uso improprio di proroghe contrattuali Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza Fuga di notizie prima della pubblicazione del bando Mancato ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip Individuazione di criteri di partecipazione restrittivi e sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto Incompleta predisposizione della documentazione di gara	Basso	Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di interesse "esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di limitare l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturali tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Applicazione normativa interna, procedure, prassi; Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni; Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze; Ricorso a proroghe contrattuali e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati; Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione. Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi; Obbligo di accorpate prestazioni omogenee; Gare telematiche; Motivazione nella determina a contrarre sulla scelta della procedura, dei criteri di aggiudicazione, dei requisiti di ammissione, dei criteri valutativi; Nomina seggi di gara e commissioni giudicatrici dopo la scadenza del termine per la presentazione offerte; Scelta dei componenti delle commissioni tra soggetti con specifici requisiti di professionalità; Acquisizione da parte dei componenti dei seggi e delle commissioni nonché del RUP di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi; Gare telematiche; Ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip; Check list di controllo in sede di es/ame della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica; Verbalizzazione delle sedute di gara: Adozione di verbali motivati in ordine ad esclusioni ed anomalie dell'offerta; Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCpass nei casi previsti; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti; Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102; Doppia	Indicatore generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) Informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 7) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; 8) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici: 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza; 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip; 5) Calcolo indicatore sul numero di proroghe contrattuali; 6) Calcolo indicatore sul numero di procedure con un'unica offerta; 7) Calcolo indicatore sul numero di procedure andate deserte; 8) Calcolo indicatore numero di procedure annullate			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
51948.04	Gestione gare comunitarie e nazionali	DAM	AMR	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</p> <p>Fuga di notizie prima della pubblicazione del bando</p> <p>Mancato ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip</p> <p>Individuazione di criteri di partecipazione restrittivi e sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto</p> <p>Incompleta predisposizione della documentazione di gara</p>	Basso	<p>Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di interesse "esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di limitare l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.</p>	<p>Trasparenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing 	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure, prassi: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni: Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze: Ricorso a proroghe contrattuali e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati: Adozione di criteri per determinare il valore stimato</p> <p>dell'acquisizione: Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi: Obbligo di accorpate prestazioni omogenee: Gare telematiche: Motivazione nella determina a contrarre sulla scelta della procedura, dei criteri di aggiudicazione, dei requisiti di ammissione, dei criteri valutativi: Nomina seggi di gara e commissioni giudicatrici dopo la scadenza del termine per la presentazione offerte: Scelta dei componenti delle commissioni tra soggetti con specifici requisiti di professionalità: Acquisizione da parte dei componenti dei seggi e delle commissioni nonché del RUP di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi: Gare telematiche: Ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip: Check list di controllo in sede di esame della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica: Verbalizzazione delle sedute di gara - Adozione di verbali motivati in ordine ad esclusioni ed anomalie dell'offerta. Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCpass nei casi previsti; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102: Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: visto del</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: 7) Visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: 8) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip: 5) Calcolo indicatore sul numero di procedure con un'unica offerta: 7) Calcolo indicatore sul numero di procedure andate deserte: 8) Calcolo indicatore numero di procedure annullate</p>			
51948.06	Gestione procedure negoziate con invito a più operatori economici	DAM	AMM	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme</p> <p>Nomina di Resp. del proc. in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipend.</p> <p>Fuga di notizie prima della pubblicazione della RDO/invio dell'invito</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici invitati e formulazione di inviti ad un numero di soggetti inferiore a</p>	Basso	<p>Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di interesse "esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di ridurre l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, anche in virtù del ricorso generalizzato a RDO aperte o ad Avvisi di manifestazione di interesse per selezionare gli operatori economici da invitare. Il processo appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO. Cionondimeno, la numerosità delle acquisizioni ascrivibili a tale processo e ad ulteriore presidio dello stesso si ritiene di applicare ulteriori "Misure specifiche", come indicate nella relativa sezione.</p>	<p>Trasparenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing 	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni: Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze: Ricorso a proroghe contrattuali e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati: Adozione di criteri per determinare il valore stimato</p> <p>dell'acquisizione: Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi: Obbligo di accorpate prestazioni omogenee: Motivazione nella determina a contrarre sulla scelta della procedura, dei criteri di aggiudicazione, dei requisiti di ammissione, dei criteri valutativi: Ricorso agli strumenti CONSIPS ove disponibili: Nomina seggi di gara e commissioni dopo la scadenza del termine per la presentazione offerte: Scelta dei componenti delle commissioni tra soggetti con specifici requisiti di professionalità: Acquisizione da parte dei componenti dei seggi e delle commissioni di gara nonché del RUP di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi: Gare telematiche: Check list di controllo in sede di esame della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica: Verbalizzazione delle sedute di gara : Adozione di verbali motivati in ordine ad esclusioni ed anomalie dell'offerta: Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari: Ricorso a RDO aperte sul M.E.P.A: Pubblicazione di Avvisi di manifestazione di interesse per selezionare gli operatori economici da invitare in alternativa alla RDO aperta sul M.E.P.A.: Acquisizione delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCpass nei casi previsti: Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: 7) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: 8) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip</p> <p>Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate</p>			
51948.06	Gestione procedure negoziate con invito a più operatori economici	DAM	AMR	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme</p> <p>Nomina di Resp. del proc. in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipend.</p> <p>Fuga di notizie prima della pubblicazione della RDO/invio dell'invito</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici invitati e formulazione di inviti ad un numero di soggetti inferiore a</p>	Basso	<p>Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di interesse "esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di ridurre l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, anche in virtù del ricorso generalizzato a RDO aperte o ad Avvisi di manifestazione di interesse per selezionare gli operatori economici da invitare. Il processo appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO. Cionondimeno, la numerosità delle acquisizioni ascrivibili a tale processo e ad ulteriore presidio dello stesso si ritiene di applicare ulteriori "Misure specifiche", come indicate nella relativa sezione.</p>	<p>Trasparenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing 	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni: Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze: Ricorso a proroghe contrattuali e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati: Adozione di criteri per determinare il valore stimato</p> <p>dell'acquisizione: Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi: Obbligo di accorpate prestazioni omogenee: Motivazione nella determina a contrarre sulla scelta della procedura, dei criteri di aggiudicazione, dei requisiti di ammissione, dei criteri valutativi: Ricorso agli strumenti CONSIPS ove disponibili: Nomina seggi di gara e commissioni dopo la scadenza del termine per la presentazione offerte: Scelta dei componenti delle commissioni tra soggetti con specifici requisiti di professionalità: Acquisizione da parte dei componenti dei seggi e delle commissioni di gara nonché del RUP di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi: Gare telematiche: Check list di controllo in sede di esame della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica: Verbalizzazione delle sedute di gara : Adozione di verbali motivati in ordine ad esclusioni ed anomalie dell'offerta: Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari: Ricorso a RDO aperte sul M.E.P.A: Pubblicazione di Avvisi di manifestazione di interesse per selezionare gli operatori economici da invitare in alternativa alla RDO aperta sul M.E.P.A.: Acquisizione delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCpass nei casi previsti: Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: 7) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: 8) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip</p> <p>Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate</p>			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
51948.07	Gestione di procedure di acquisto negoziate senza bando con un unico operatore economico	DAM	AMM	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente (affidamento): pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme</p> <p>Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</p> <p>Mancanza dei vincoli tecnici, delle ragioni di infungibilità e della tutela di diritti esclusivi che legittimano l'avvio di procedure negoziate con un unico operatore economico ex</p>	Basso	<p>Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno, alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, con particolare riferimento alla motivazione delle ragioni che giustificano il ricorso alle procedure negoziate ex art. 63 d.lgs. 50/2016, unitamente al ricorso pressoché costante alla pubblicazione di un Avviso esplorativo di mercato ex art. 66 d.lgs. 50/2016 per sondare l'effettiva sussistenza di detti presupposti prima di adottare la determina a contrarre, consentono di limitare l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo al riguardo fornite dall'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.</p>	<p>Trasparenza</p> <p>-Formazione</p> <p>- Codice etico</p> <p>- Astensione in caso di conflitto di interessi</p> <p>- Patti di integrità</p> <p>- Whistleblowing</p>	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni: Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze: Ricorso a proroghe contrattuale e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati: Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione: Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi: Obbligo di accorpate prestazioni omogenee: Motivazione nella determina a contrarre dei presupposti per procedure ex art. 63, comma 2, d.lgs. 50/2016 s.m.i.; Pubblicazione Avviso preliminare ai sensi dell'art. 66 d.lgs. 50/2016 s.m.i. (in ambito nazionale o comunitario per il soprassoglia), prima della adozione della determina a contrarre: Decorso del termine di 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso ex art. 66 d.lgs. 60/2016 s.m.i. per eventuali osservazioni da parte del mercato prima di adottare la determina a contrarre: Acquisizione da parte del RUP di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi: Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCpass nei casi previsti: Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102: Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: controllo Collegio dei Revisori. Rotazione del</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) Informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: 7) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: 8) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip Indicatori specifici: 1) Calcolo indicatore sul numero di contratti di lavori, servizi e forniture affidati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 s.m.i. ; 2) Calcolo indicatore sul numero di procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 precedute da Avviso ex art. 66 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. ; 3) Calcolo</p>			
51948.07	Gestione di procedure di acquisto negoziate senza bando con un unico operatore economico	DAM	AMR	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente (affidamento): pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme</p> <p>Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</p> <p>Mancanza dei vincoli tecnici, delle ragioni di infungibilità e della tutela di diritti esclusivi che legittimano l'avvio di procedure negoziate con un unico operatore economico ex</p>	Basso	<p>Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno, alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, con particolare riferimento alla motivazione delle ragioni che giustificano il ricorso alle procedure negoziate ex art. 63 d.lgs. 50/2016, unitamente al ricorso pressoché costante alla pubblicazione di un Avviso esplorativo di mercato ex art. 66 d.lgs. 50/2016 per sondare l'effettiva sussistenza di detti presupposti prima di adottare la determina a contrarre, consentono di limitare l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo al riguardo fornite dall'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.</p>	<p>Trasparenza</p> <p>-Formazione</p> <p>- Codice etico</p> <p>- Astensione in caso di conflitto di interessi</p> <p>- Patti di integrità</p> <p>- Whistleblowing</p>	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni: Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze: Ricorso a proroghe contrattuale e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati: Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione: Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi: Obbligo di accorpate prestazioni omogenee: Motivazione nella determina a contrarre dei presupposti per procedure ex art. 63, comma 2, d.lgs. 50/2016 s.m.i. (in ambito nazionale o comunitario per il soprassoglia), prima della adozione della determina a contrarre: Decorso del termine di 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso ex art. 66 d.lgs. 60/2016 s.m.i. per eventuali osservazioni da parte del mercato prima di adottare la determina a contrarre: Acquisizione da parte del RUP di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi: Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCpass nei casi previsti: Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102: Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: controllo Collegio dei Revisori. Rotazione del</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) Informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: 7) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: 8) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip Indicatori specifici: 1) Calcolo indicatore sul numero di contratti di lavori, servizi e forniture affidati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 s.m.i. ; 2) Calcolo indicatore sul numero di procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 precedute da Avviso ex art. 66 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. ; 3) Calcolo</p>			
51948.08	Affidamenti diretti con/senza indagine di mercato	DAM	AMM	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente (affidamento): pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme per procedere con affidamenti diretti</p> <p>Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</p> <p>Mancato ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici invitati</p>	Basso	<p>Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di interesse "esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di ridurre l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, anche in virtù del ricorso molto diffuso all'espletamento di previe indagini di mercato con invito a più operatori economici. Il processo appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.</p>	<p>Trasparenza</p> <p>-Formazione</p> <p>- Codice etico</p> <p>- Astensione in caso di conflitto di interessi</p> <p>- Patti di integrità</p> <p>- Whistleblowing</p>	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni: Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze: Ricorso a proroghe contrattuale e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati: Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione: Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi: Obbligo di accorpate prestazioni omogenee: Motivazione nella determina a contrarre dei presupposti per procedure con affidamento diretto: Richiesta di preventivi a più operatori economici: Stringente motivazione in caso di affidamento diretto senza confronto di preventivi: Acquisizione da parte del RUP di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi: Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCpass nei casi previsti: Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102: Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: controllo Collegio dei Revisori: Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) Informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: 6) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: 7) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip: Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip 6) Calcolo indicatore sul numero di proroghe contrattuali: 7) indicatore sul numero di procedure con un'unica offerta; 8) indicatore sul numero di</p>			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
51948.08	Affidamenti diretti con/senza indagine di mercato	DAM	AMR	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente (affidamento): pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie previste dalle norme per procedere con affidamenti diretti</p> <p>Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</p> <p>Mancato ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici invitati</p>	Basso	<p>Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di interesse "esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di ridurre l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, anche in virtù del ricorso molto diffuso all'espletamento di previe indagini di mercato con invito a più operatori economici. Il processo appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.</p>	<p>Trasparenza</p> <p>Formazione</p> <p>Codice etico</p> <p>Astensione in caso di conflitto di interessi</p> <p>Patti di integrità</p> <p>Whistleblowing</p>	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni; Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze; Ricorso a proroghe contrattuale e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati; Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione; Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi; Obbligo di accorpate prestazioni omogenee; Motivazione nella determina a contrarre dei presupposti per procedure con affidamento diretto; Richiesta di preventivi a più operatori economici; Stringente motivazione in caso di affidamento diretto senza confronto di preventivi; Acquisizione da parte del RUP di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi; Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCpass nei casi previsti; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti; Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102; Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; controllo Collegio dei Revisori</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 6) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; 7) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip; 5) Calcolo indicatore sul numero di procedure con un'unica offerta; 8) Indicatore sul numero di</p>			
51948.08	Affidamenti diretti con/senza indagine di mercato	DST	BIB	Processi strumentali	<p>1) possibilità in astratto di pressioni esterne</p> <p>2) fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)</p>	<p>1) Applicazione delle norme in materia di anticorruzione non conforme alle previsioni ed alla ratio: 1) acquisizione servizi al fine di ottenere vantaggi personali</p>	Basso	<p>Nel complesso l'attività presente un livello di rischio di corruzione basso, trattandosi di un processo completamente documentato, svolto direttamente dall'Ufficio con l'intervento del RdD che supervisiona l'attività</p>	<p>Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento finalizzati al rispetto delle previsioni della disciplina in materia di anticorruzione;</p> <p>Controllo nel continuo delle attività;</p> <p>Definizione di appropriati livelli di trasparenza adeguati al rischio corruttivo dell'attività.</p>	<p>Sensibilizzazione del personale assegnato all'Ufficio BIB al rispetto delle previsioni della disciplina in materia di anticorruzione;</p> <p>Controllo periodico delle attività.</p> <p>Tracciabilità delle diverse fasi del processo</p>	<p>misure di carattere qualitativo</p>			
51948.10	Adesioni a convenzioni Consip	DAM	AMM	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente (affidamento): pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme</p> <p>Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</p> <p>Fuga di notizie prima della Adesione a Convenzione Consip</p> <p>Mancato ricorso alla Convenzione Consip o mancato adeguamento ai</p>	Basso	<p>Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un altro livello di "interesse esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente al ricorso alle Convenzioni Consip in tutti i casi in cui le stesse sono disponibili (anche se non imposto dalla normativa di riferimento) e, comunque, il rispetto dei parametri prezzo qualità come limite massimo per la stipula dei contratti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di limitare l'ambito di discrezionalità in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di specifici indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo BASSO.</p>	<p>Trasparenza</p> <p>Formazione</p> <p>Codice etico</p> <p>Astensione in caso di conflitto di interessi</p> <p>Patti di integrità</p> <p>Whistleblowing</p>	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni; Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze; Ricorso a proroghe contrattuale e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati; Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione; Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi; Obbligo di accorpate prestazioni omogenee; Motivazione nella determina a contrarre sulla adesione a Convenzione; Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Adempimento degli obblighi di pubblicità: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102; Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102; Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; controllo Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 6) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; 7) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip</p> <p>Indicatori specifici : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate</p>			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
51948.10	Adesioni a convenzioni Consip	DAM	AMR	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente (affidamento): pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme</p> <p>Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</p> <p>Fuga di notizie prima della Adesione a Convenzione Consip</p> <p>Mancato ricorso alla Convenzione Consip o mancato adeguamento ai</p>	Basso	<p>Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un altro livello di "interesse esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente al ricorso alle Convenzioni Consip in tutti i casi in cui le stesse sono disponibili (anche se non imposto dalla normativa di riferimento) e, comunque, il rispetto dei parametri prezzo qualità come limite massimo per la stipula dei contratti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di limitare l'ambito di discrezionalità in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di specifici indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo BASSO.</p>	<p>Trasparenza</p> <p>- Formazione</p> <p>- Codice etico</p> <p>- Astensione in caso di conflitto di interessi</p> <p>- Patti di integrità</p> <p>- Whistleblowing</p>	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni: Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze: Ricorso a proroghe contrattuali e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati: Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione: Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi: Obbligo di accorpate prestazioni omogenee: Motivazione nella determina a contrarre sulla adesione a Convenzione: Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari: Adempimento degli obblighi di pubblicazione: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102: Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102: Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: controllo Collegio dei Revisori</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: 7) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1)Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip</p> <p>Indicatori specifici : 1)Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate</p>			
51948.11	Gestione procedure di affidamento di concessioni o convenzioni	DAM	AMM	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente (affidamento): pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme</p> <p>Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</p> <p>Fuga di notizie prima della pubblicazione dell'Avviso di convenzionamento</p> <p>Fuga di notizie prima della pubblicazione dell'Avviso di convenzionamento</p>	Basso	<p>Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno, alla luce degli interessi economici connessi a procedimenti, che, pur non configurando appalti pubblici, consentono di attribuzione vantaggi economici (ad esempio acceduto ad un determinato Convenzionamento). Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la analitica motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, al ricorso ad Avvisi pubblici per consentire di accedere al Convenzionamento, consentono di limitare la discrezionalità in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di taluni indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO, anche considerato che la tipologia di Convenzionamenti attivi, allo stato, è molto limitata.</p>	<p>Trasparenza</p> <p>- Formazione</p> <p>- Codice etico</p> <p>- Astensione in caso di conflitto di interessi</p> <p>- Patti di integrità</p> <p>- Whistleblowing</p>	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni: Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze: Ricorso a proroghe contrattuali e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati: Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione: Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi: Obbligo di accorpate prestazioni omogenee: Motivazione nella determina a contrarre sulla scelta della procedura: Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari: Pubblicazione Avviso per accedere al convenzionamento: Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCpass nei casi previsti: Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula delle Convenzioni: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102: Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: controllo Collegio dei Revisori</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: 7) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1)Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip</p> <p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicazione: 4) Doppia firma degli atti da parte del responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM: 5) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM:6)visto del Responsabile AMR/AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale:</p>			
51948.11	Gestione procedure di affidamento di concessioni o convenzioni	DAM	AMR	Processi strumentali	<p>Programmazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Progettazione: pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p> <p>Selezione contraente (affidamento): pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli</p>	<p>Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità</p> <p>Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione</p> <p>Affidamenti in urgenza imputabili alla SA</p> <p>Uso improprio di proroghe contrattuali</p> <p>Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme</p> <p>Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</p> <p>Fuga di notizie prima della pubblicazione dell'Avviso di convenzionamento</p> <p>Fuga di notizie prima della pubblicazione dell'Avviso di convenzionamento</p>	Basso	<p>Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno, alla luce degli interessi economici connessi a procedimenti, che, pur non configurando appalti pubblici, consentono di attribuzione vantaggi economici (ad esempio acceduto ad un determinato Convenzionamento). Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la analitica motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, al ricorso ad Avvisi pubblici per consentire di accedere al Convenzionamento, consentono di limitare la discrezionalità in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di taluni indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO, anche considerato che la tipologia di Convenzionamenti attivi, allo stato, è molto limitata.</p>	<p>Trasparenza</p> <p>- Formazione</p> <p>- Codice etico</p> <p>- Astensione in caso di conflitto di interessi</p> <p>- Patti di integrità</p> <p>- Whistleblowing</p>	<p>Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi: Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni: Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze: Ricorso a proroghe contrattuali e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati: Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione: Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi: Obbligo di accorpate prestazioni omogenee: Motivazione nella determina a contrarre sulla scelta della procedura: Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari: Pubblicazione Avviso per accedere al convenzionamento: Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCpass nei casi previsti: Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula delle Convenzioni: Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102: Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: controllo Collegio dei Revisori</p>	<p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza: 4) informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM: 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: 7) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1)Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 40.000) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza: 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure che utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: 4) Calcolo indicatore sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip</p> <p>Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicazione: 4) Doppia firma degli atti da parte del responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM: 5) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM:6)visto del Responsabile AMR/AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale:</p>			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
51948.12	Acquisizioni da fondo economato	DAM	AMM	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Distrazione del denaro con falsificazione del libro contabile Assenza di programmazione Artificioso frazionamento Urgenza imputabile alla Stazione Appaltante o dalla stessa determinata	Basso	In considerazione dell'importo contenuto delle spese effettuate col fondo economato l'interesse "esterno" può essere considerato di livello medio. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato ed articolato, al tracciamento delle attività ed alle verifiche periodiche, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza -Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi Firma del Responsabile AMM per importo fino a euro 666,67: Firma del Responsabile DAM per importi fino a euro 750,00: Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori: Controlli periodici, anche non programmati, da parte di UPF e del Collegio dei Revisori: Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e del personale preposto alle funzioni di Economo e Vice Economo.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMM e, nei casi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, del Responsabile DAM: 4) Contrilli periodico, anche non programmati, da parte di UPF e del Collegio dei Revisori			
51948.12	Acquisizioni da fondo economato	DAM	AMR	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Distrazione del denaro con falsificazione del libro contabile Assenza di programmazione Artificioso frazionamento Urgenza imputabile alla Stazione Appaltante o dalla stessa determinata	Basso	In considerazione dell'importo contenuto delle spese effettuate col fondo economato l'interesse "esterno" può essere considerato di livello medio. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato ed articolato, al tracciamento delle attività ed alle verifiche periodiche, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza -Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi Firma del Responsabile AMR per importo fino a euro 250: Firma del Responsabile DAM per importi fino a euro 2000,00: Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori: Controlli periodici, anche non programmati, da parte di UPF e del Collegio dei Revisori: Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e del personale preposto alle funzioni di Economo e Vice Economo.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR e, nei casi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, del Responsabile DAM: 4) Contrilli periodico, anche non programmati, da parte di UPF e del Collegio dei Revisori			
51948.13	Gestione contratti di fornitura, servizi e lavori	DAM	AMM	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori/esecuzione fornitura e servizi rispetto al cronoprogramma o alla tempistica prevista nel contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto per favorire l'appaltatore Esecuzione del contratto "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali per favorire l'appaltatore Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso a subappalti non autorizzati Autorizzazione di subappalti in violazione delle norme di riferimento Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara per manipolarne gli esiti, utilizzando il subappalto come modalità per distribuire vantaggi	Medio	Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi alla fase di esecuzione dei contratti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di "interesse esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, le verifiche di conformità anche in corso di esecuzione, le verifiche sul subappalto e sulle modifiche contrattuali (in aumento o in diminuzione) in corso di esecuzione, la analitica motivazione dei relativi atti autorizzatori, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di ridurre gli ambiti di discrezionalità. Il processo è, inoltre, connotato da un alto livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti ed alla pubblicazione di molti atti afferenti alla fase esecutiva. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di specifici indicatori di attuazione strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione a livelli sostanzialmente medio-bassi. Si ritiene prudente considerare, allo stato, il livello di rischio residuo MEDIO.	Trasparenza -Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassiControllo collegio revisori: Verifica dell'eventuale scostamento dei tempi e dei costi di esecuzione in sede di avanzamento delle prestazioni (verifica di conformità in corso di esecuzione e finale); Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei contratti ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102 (situazione al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre di ogni anno); Controllo sull'applicazione delle penali;Fatturazione elettronica Controllo degli uffici tecnici e amministrativi sui presupposti e le condizioni di legge per procedere all'autorizzazione al subappalto; Verifica dei presupposti per l'autorizzazione di varianti contrattuali (varianti, quinto d'obbligo): Attestazione verifica di conformità anche in corso di esecuzione; Acquisizione del DURC ai fini del pagamento; Applicazione delle penali: Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM e del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: controllo Collegio dei Revisori. Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicazione: 4) Doppia firma degli atti da parte del responsabile AMM e del responsabile DAM: 5) visto del Responsabile AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM:6)visto del Responsabile AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale:7) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1)Calcolo indicatore di scostamento dei costi di esecuzione: 2) Calcolo indicatore di contratti modificati per effetto di varianti ; 3) Calcolo indicatore sul numero di proroghe contrattuali			
51948.13	Gestione contratti di fornitura, servizi e lavori	DAM	AMR	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori/esecuzione fornitura e servizi rispetto al cronoprogramma o alla tempistica prevista nel contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto per favorire l'appaltatore Esecuzione del contratto "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali per favorire l'appaltatore Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso a subappalti non autorizzati Autorizzazione di subappalti in violazione delle norme di riferimento Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara per manipolarne gli esiti, utilizzando il subappalto come modalità per distribuire vantaggi	Medio	Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi alla fase di esecuzione dei contratti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di "interesse esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, le verifiche di conformità anche in corso di esecuzione, le verifiche sul subappalto e sulle modifiche contrattuali (in aumento o in diminuzione) in corso di esecuzione, la analitica motivazione dei relativi atti autorizzatori, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di ridurre gli ambiti di discrezionalità. Il processo è, inoltre, connotato da un alto livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti ed alla pubblicazione di molti atti afferenti alla fase esecutiva. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di specifici indicatori di attuazione strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione a livelli sostanzialmente medio-bassi. Si ritiene prudente considerare, allo stato, il livello di rischio residuo MEDIO.	Trasparenza -Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassiControllo collegio revisori: Verifica dell'eventuale scostamento dei tempi e dei costi di esecuzione in sede di avanzamento delle prestazioni (verifica di conformità in corso di esecuzione e finale); Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei contratti ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102 (situazione al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre di ogni anno); Controllo sull'applicazione delle penali;Fatturazione elettronica Controllo degli uffici tecnici e amministrativi sui presupposti e le condizioni di legge per procedere all'autorizzazione al subappalto; Verifica dei presupposti per l'autorizzazione di varianti contrattuali (varianti, quinto d'obbligo): Attestazione verifica di conformità anche in corso di esecuzione; Acquisizione del DURC ai fini del pagamento; Applicazione delle penali: Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMR e del Responsabile DAM: visto del Responsabile AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale: controllo Collegio dei Revisori	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicazione: 4) Doppia firma degli atti da parte del responsabile AMR e del responsabile DAM: 5) visto del Responsabile AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM:6)visto del Responsabile AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale:7) Controllo Collegio dei Revisori Indicatori specifici : 1)Calcolo indicatore di scostamento dei costi di esecuzione: 2) Calcolo indicatore di contratti modificati per effetto di varianti ; 3) Calcolo indicatore sul numero di proroghe contrattuali			
51948.14	Gestione anticipo fondi missione	DAM	AMM	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Distrazione del denaro con falsificazione del libro contabile	Basso	In virtù del basso livello di interesse "esterno" e di tutti gli indicatori di rischio considerati, nonché alla luce di un sistema di controlli molto strutturato ed articolato, il rischio residuo di corruzione del processo in esame può essere considerato BASSO.	Trasparenza -Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassiControllo del Responsabile AMM e del Responsabile DAM sui documenti giustificativi: Controllo su tutte le spese da parte di UPF: Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori:Firma degli atti da parte del Responsabile AMM e del Responsabile DAM: Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori: Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMM e del Responsabile DAM: 4) Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori			
51948.14	Gestione anticipo fondi missione	DAM	AMR	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Distrazione del denaro con falsificazione del libro contabile	Basso	In virtù del basso livello di interesse "esterno" e di tutti gli indicatori di rischio considerati, nonché alla luce di un sistema di controlli molto strutturato ed articolato, il rischio residuo di corruzione del processo in esame può essere considerato BASSO.	Trasparenza -Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassiControllo del Responsabile AMR e del Responsabile DAM sui documenti giustificativi: Controllo su tutte le spese da parte di UPF: Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori: Firma degli atti da parte del Responsabile AMR e del Responsabile DAM: Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori. Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR e del Responsabile DAM: 4) Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
51949.15	Gestione dei beni immobili	DAM	AMM	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Utilizzo improprio dei locali al fine di procurare un illecito guadagno per sé o per altri Utilizzo improprio del garage al fine di procurare un illecito guadagno per sé o per altri	Basso	Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti all'immobile ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un basso livello di "interesse esterno". L'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi/Controllo del Responsabile AMM e del Responsabile DAM sui documenti giustificativi: Controllo su tutte le spese da parte di UPF: Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori: Firma degli atti da parte del Responsabile AMM e del Responsabile DAM; Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMM e del Responsabile DAM; 4) Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori			
51949.15	Gestione dei beni immobili	DAM	AMR	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Utilizzo improprio dei locali al fine di procurare un illecito guadagno per sé o per altri Utilizzo improprio del garage al fine di procurare un illecito guadagno per sé o per altri	Basso	Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti all'immobile ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un basso livello di "interesse esterno". L'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi/Controllo del Responsabile AMR e del Responsabile DAM sui documenti giustificativi: Controllo su tutte le spese da parte di UPF: Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori: Firma degli atti da parte del Responsabile AMM e del Responsabile DAM; Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR e del Responsabile DAM; 4) Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori			
51950.16	Gestione dei beni mobili	DAM	AMM	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Distrazione dei beni e falsificazione dell'inventario Diversa destinazione dei beni dismessi rispetto a quanto previsto al fine di procurare un illecito guadagno per sé o per altri	Basso	Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti e ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un livello di "interesse esterno" medio. Tuttavia, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi/Controllo del Responsabile AMM e del Responsabile DAM sui documenti giustificativi: Controllo su tutte le spese da parte di UPF: Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori: Firma degli atti da parte del Responsabile AMM e del Responsabile DAM; Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMM e del responsabile DAM; 5) visto del Responsabile AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM 6) visto del Responsabile AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale;			
51950.16	Gestione dei beni mobili	DAM	AMR	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Distrazione dei beni e falsificazione dell'inventario Diversa destinazione dei beni dismessi rispetto a quanto previsto al fine di procurare un illecito guadagno per sé o per altri	Basso	Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti e ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un livello di "interesse esterno" medio. Tuttavia, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza - Formazione - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi/Controllo del Responsabile AMR e del Responsabile DAM sui documenti giustificativi: Controllo su tutte le spese da parte di UPF: Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori: Firma degli atti da parte del Responsabile AMR e del Responsabile DAM; Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR e del responsabile DAM; 5) visto del Responsabile AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 6) visto del Responsabile AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale;			
52051.17	Gestione del Conto consuntivo	UPF	UPF	Processi strumentali	Mancato rispetto delle previsioni/adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento e dalle procedure interne	Alterazione/manipolazione e utilizzo improprio delle informazioni contabili.	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare il conto consuntivo è soggetto al rilascio del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e all'approvazione da parte della Commissione. L'Istituto è soggetto, inoltre, al controllo successivo della Corte dei Conti.	Regolamento per l'amministrazione e la contabilità - Sistema contabile - Delibere e procedure operative per la rilevazione contabile. Meccanismi di controllo su più livelli.	Quadrature contabili, verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti e della Corte dei Conti	Mancanza di rilievi da parte degli organi di controllo			
52052.19	Gestione delle disponibilità finanziarie	UPF	UPF	Processi strumentali	Assenza di una policy e di una procedura formalizzata.	Pilotamento delle scelte di investimento ai fini della concessione di privilegi/vantaggi.	Basso	Le scelte di investimento sono limitate a strumenti finanziari di bassa rischiosità, secondo le indicazioni ricevute dalla Commissione, e sono oggetto di rendicontazione alla stessa Commissione. L'adozione di una Policy degli investimenti che è, in primo luogo, volta all'efficientamento del processo, rappresenterà un'ulteriore misura di mitigazione del rischio corruttivo.	Rendicontazione delle operazioni effettuata con il Conto consuntivo annuale.	Sistema contabile - Meccanismo di controllo su più livelli	Rispetto delle previsioni di entrata programmate	Policy degli investimenti	31/03/2023	Responsabile U.O.
52053.21	Gestione delle entrate contributive e delle altre entrate	UPF	UPF	Processi strumentali	Alterazione/manipolazione e utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Esclusione arbitraria di soggetti dall'obbligo di pagamento	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare la rendicontazione degli accertamenti di entrata è soggetta al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Commissione.	Regolamento per l'amministrazione e la contabilità - Sistema contabile - Delibere e procedure operative per la rilevazione contabile. Meccanismi di controllo su più livelli. Trasparenza - Formazione - Whistleblowing	Quadrature contabili, verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti e della Corte dei Conti	Mancanza di rilievi da parte degli organi di controllo			
52053.68	Concessione della rateazione del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate	USA	USA	Processi strumentali	mancata automazione dei processi	concessione del beneficio della rateazione in assenza dei requisiti di legge, ovvero diniego del beneficio pur se in presenza dei requisiti legali: mancata rilevazione della tardività della richiesta: mancata rilevazione dell'omesso pagamento e conseguente mancata iscrizione a ruolo.	Basso	Le misure specifiche adottate si ritengono idonee a gestire il rischio, ritenendosi che il meccanismo di controllo su tre livelli sia idoneo già di per sé a neutralizzare il rischio corruttivo; inoltre non sono mai emerse criticità e/o irregolarità non rilevate: per tali motivi si ritiene il livello di esposizione al rischio corruttivo basso pur se la misura dell'informatizzazione, volta in primo luogo all'efficientamento dell'attività, debba ancora essere implementata, considerato anche la sostanziale assenza di discrezionalità sottesa all'attività in parola e la trasparenza del relativo processo decisionale.	formazione	meccanismo di controllo su tre livelli (esame dei due funzionario incaricati: esame del capo ufficio);	controlli effettuati su tre livelli	informatizzazione	2024	RdU
52053.72	Gestione delle entrate da contenzioso - concessione del beneficio della rateazione	UPF	UPF	Processi strumentali	Uso distorto o improprio della discrezionalità	- Errata verifica della titolarità della concessione del beneficio della rateazione. - Abuso di discrezionalità nella segnalazione all'Agenzia delle Entrate in caso di inadempimento (iscrizione a ruolo).	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo.	Regolamentazione della fattispecie	Disciplinare per la richiesta di rateazione di somme derivanti da decisioni dell'Autorità Giudiziaria.	Assenza di contestazioni degli interessati.			
52053.73	Verifica della gestione economale	UPF	UPF	Processi strumentali	Uso improprio delle disponibilità liquide affidate agli Economi cassieri	- Acquisti impropri pagati con la cassa economale a favore di soggetti esterni: - Anticipo di somme per missioni a dipendenti che non abbiano la necessaria autorizzazione.	Basso	Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo.	Regolamento di amministrazione e contabilità: regolamento economale.	Controllo periodico delle spese effettuate dal cassiere: - in occasione delle richieste di integrazione del fondo economale e del fondo anticipi missione: - in occasione delle verifiche di cassa svolte dal Collegio dei Revisori dei conti.	Ammissione a discharge dei rendiconti e risultato positivo delle verifiche di cassa			
52139.67	Gestione della partecipazione a convegni e seminari	DAM	GRU	Processi strumentali	Carenza di procedure Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori individuali	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali dei necessari controlli su attività o dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale Regolamento di amministrazione e contabilità Delibera n. 18697/13 sui poteri di spesa	Rispetto del relativo iter procedurale			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
52155.24	Gestione della formazione	DAM	GRU	Processi strumentali	Carenza di procedure Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori individuali	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali dei necessari controlli su attività o dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri/Formazione rivolta solo a dipendenti selezionati senza trasparenza	Basso	La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale Regolamento di amministrazione e contabilità Delibera n. 18697/13 sui poteri di spesa	Rispetto del relativo iter procedurale			
52156.25	Gestione degli infortuni sul lavoro	DAM	AMP	Processi strumentali	Processo che richiede l'intervento di soggetti esterni (Pronto Soccorso, INAIL)	Rimborso definito dall'INAIL sulla base della denuncia che riporta pedissequamente quanto indicato nel certificato del Pronto Soccorso	Basso	La Consob è tenuta a presentare all'INAIL la denuncia di infortunio sulla base di quanto rappresentato nel certificato medico del Pronto Soccorso. L'eventuale riconoscimento di somme in favore della Consob per infortunio occorso al dipendente rientra in una procedura di esclusiva competenza dell'INAIL.	Formazione	Normativa di riferimento	Rispetto del relativo iter procedurale			
52157.27	Gestione dei procedimenti disciplinari	DAM	GRU	Processi strumentali	Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori individuali	Irregolare composizione del Collegio di disciplina Applicazione impropria di sanzioni disciplinari o attuazione di forme di discriminazione Violazione di procedure o abuso del potere d'ufficio per favorire individui con cui sussiste un collegamento diretto o indiretto	Medio	Nonostante l'esistenza di una specifica procedura, il livello di discrezionalità in capo all'organo decidente relativamente all'esito del procedimento disciplinare rende MEDIO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Templistica di avvio, sviluppo e definizione del procedimento e coerenza tra l'esito e la contestazione			
52158.28	Gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali	DAM	RES	Processi strumentali	Pressioni esterne Fattori individuali	Atteggiamento di favore verso una o più Organizzazioni Sindacali	Basso	L'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza	Normativa interna	Rispetto della Disciplina delle Relazioni Sindacali			
52159.29	Gestione della cessazione del rapporto di lavoro	DAM	AMP	Processi strumentali	Pressioni esterne Fattori individuali Carenza di controlli	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di specifiche discipline, l'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Regolamento del Personale	Rispetto della Convenzione per i diritti sindacali Rispetto del Regolamento del personale			
52159.30	Gestione dei distacchi all'esterno/ all'interno	DAM	GRU	Processi strumentali	Pressioni esterne Fattori individuali	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale/Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto del relativo iter procedurale			
52159.30	Gestione dei distacchi all'esterno/all'interno	URI	URI	Processi strumentali	Livello di autonomia nella predisposizione del Piano dei distacchi all'estero	Alterazione dell'istruttoria al fine di danneggiare o favorire un determinato soggetto per il distacco all'estero	Basso	Il tipo di processo, il sistema di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti. Policy sui distacchi presso istituzioni internazionali	Cadenza e modalità operative di predisposizione del piano fissate in via anticipata: Presenza di più Unità organizzative responsabili della procedura prevista con meccanismo di controllo su più livelli che coinvolgono la Divisione Amministrazione; Interlocazione con la struttura proponente e la firma dell'agreement da parte del Presidente	N. di interlocuzioni con le Divisioni interessate e con la Divisione Amministrazione per la predisposizione del piano; N. di firme e di visti che coinvolgono più di una Divisione; N. di agreement a firma del Presidente sul N. di agreement totali			
52159.31	Gestione delle aspettative per assunzione di impieghi all'estero, per motivi di studio ovvero per motivi particolari	DAM	GRU	Processi strumentali	Pressioni esterne Fattori individuali	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale/Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto del relativo iter procedurale			
52159.32	Autorizzazione allo svolgimento di attività compatibili con l'appartenenza all'Istituto	DAM	GRU	Processi strumentali	Pressioni esterne Fattori individuali	Omissione intenzionale dei controlli su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto del relativo iter procedurale			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
52159.33	Gestione degli avanzamenti	DAM	GRU	Processi strumentali	Assenza di una procedura e di linee guida per la stesura dei bandi e l'individuazione di requisiti Assenza di procedure per la nomina delle commissioni Assenza di rotazione nella composizione delle commissioni Assenza di procedure per l'attribuzione dei punteggi Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori individuali	Previsione di requisiti di accesso personalizzati Irregolare composizione degli organi collegiali Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da	Basso	La molteplicità dei soggetti coinvolti rende BASSO il rischio di eventi corruttivi	Formazione Trasparenza Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro Whistleblowing	Regolamento del personale	Rispetto del relativo iter procedurale			
52159.34	Gestione del part time	DAM	GRU	Processi strumentali	Pressioni esterne Fattori individuali	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri/Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Disciplina interna	Rispetto del relativo iter procedurale			
52159.35	Gestione dei trasferimenti	DAM	GRU	Processi strumentali	Pressioni esterne Fattori individuali	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale/Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto del relativo iter procedurale			
52159.36	Gestione delle richieste di congedo straordinario per motivi di studio (Dottorati di ricerca)	DAM	GRU	Processi strumentali	Pressioni esterne Fattori individuali	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale/Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto del relativo iter procedurale			
52159.37	Gestione del telelavoro	DAM	GRU	Processi strumentali	Pressioni esterne Fattori individuali	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri/Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti	Basso	L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Disciplina interna	Rispetto del relativo iter procedurale			
52159.38	Gestione delle procedure per l'assegnazione di tirocini/borse di studio	DAM	GRU	Processi strumentali	Carenza di criteri e linee guida formalizzati e resi pubblici Pressioni esterne Fattori individuali	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Disciplina interna	Rispetto del relativo iter procedurale			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
52160.39	Assunzione risorse umane di ruolo	DAM	GRU	Processi strumentali	Assenza di una procedura e di linee guida per la stesura dei bandi e l'individuazione dei requisiti Assenza di criteri per la nomina delle commissioni Assenza di rotazione nella composizione delle commissioni Assenza di una procedura e linee guida per l'individuazione e la valutazione delle prove Carenza di controlli	Previsione di requisiti di accesso personalizzati Irregolare composizione delle commissioni di concorso Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità delle prove Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti richiesti in relazione alla posizione da ricoprire Violazione delle procedure per	Medio	Il livello di interesse esterno che genera il meccanismo di assunzione rende MEDIO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Prassi Regolamento del personale Normativa di riferimento Bando di concorso	Rispetto della previsioni del Regolamento del personale, della normativa di riferimento e del bando di concorso			
52160.40	Assunzione risorse umane a tempo determinato	DAM	GRU	Processi strumentali	Assenza di una procedura e di linee guida per la stesura dei bandi e l'individuazione dei requisiti Assenza di criteri per la nomina delle commissioni Assenza di rotazione nella composizione delle commissioni Assenza di una procedura e linee guida per l'individuazione e la valutazione delle prove Carenza di controlli	Modalità di reclutamento in violazione alla regola del concorso pubblico/improprio utilizzo di forme alternative di selezione Irregolare composizione delle commissioni di concorso Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità delle prove Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti richiesti in relazione	Medio	Il livello di interesse esterno che genera il meccanismo di assunzione rende MEDIO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Prassi Regolamento del personale Normativa di riferimento Avviso di selezione	Rispetto delle previsioni del Regolamento del personale, della normativa di riferimento e dell'avviso di selezione			
52160.41	Assunzione risorse umane a chiamata diretta	DAM	GRU	Processi strumentali	Mancanza di controlli Assenza di una procedura Pressioni esterne Fattori individuali	Pilotamento della procedura ai fini della concessione di privilegi/favori	Medio	Il livello di interesse esterno che genera il meccanismo di assunzione rende MEDIO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Normativa di riferimento Regolamento del personale Regolamento di organizzazione e funzionamento	Rispetto delle previsioni della normativa di riferimento, del Regolamento del personale e del Regolamento di organizzazione e funzionamento			
52161.42	Sorveglianza sanitaria	DAM	ASL	Processi strumentali	Pressioni esterne	Atteggiamenti accondiscendenti nei confronti di inadempienze del Medico Competente	Basso	Le attività connesse alla salute e alla sicurezza sul lavoro sono analiticamente previste dalle norme e devono essere tutte tracciate attraverso i fascicoli medici di ciascun dipendente e il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	Normativa nazionale in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08) e presenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Trasparenza	Pubblicazione sulla Intranet dell'Istituto delle principali attività in materia di salute e sicurezza realizzate			
52161.43	Sorveglianza sulla sicurezza	DAM	ASL	Processi strumentali	Pressioni esterne	Atteggiamenti accondiscendenti nei confronti di inadempienze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Basso	Le attività connesse alla salute e alla sicurezza sul lavoro sono analiticamente previste dalle norme e devono essere tutte tracciate attraverso i fascicoli medici di ciascun dipendente e il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	Normativa nazionale in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08) e presenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Trasparenza	Pubblicazione sulla Intranet dell'Istituto delle principali attività in materia di salute e sicurezza realizzate			
52162.46	Gestione dei rimborsi di spese legali ai dipendenti e Commissari	DAM	AMP	Processi strumentali	Processo che richiede l'intervento di un'autorità esterna (Avvocatura dello Stato)	L'importo da rimborsare è determinato in base al giudizio di congruità rilasciato dall'Avvocatura dello Stato	Basso	L'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, anche esterni all'Istituto, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Normativa di riferimento	Rispetto del relativo iter procedurale			
52162.47	Gestione delle anticipazioni TFR/IFR	DAM	AMP	Processi strumentali	- Pressioni esterne o interne - Fattori individuali - Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire individui con i quali sussiste un collegamento diretto o indiretto	Basso	L'esistenza di specifiche discipline, l'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	-Regolamento di Quiescenza	Rispetto delle previsioni del Regolamento di quiescenza			
52162.48	Gestione delle convenzioni	DAM	AMP	Processi strumentali	-Pressioni interne - Fattori individuali	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Procedure informatiche e di controllo	Rispetto delle relative procedure			
52163.49	Gestione del trattamento economico dei dipendenti, dei componenti la Commissione e dei tirocinanti	DAM	AMP	Processi strumentali	- Pressioni esterne - Fattori individuali - Carenza di controlli	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	- Whistleblowing - Formazione	- Regolamento del Personale - Ordini di servizio - Procedura informatica e di controllo	Rispetto delle previsioni del Regolamento del personale, degli Ordini di Servizio e della procedura informatica e di controllo			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
52163.50	Gestione del budget connessi alla gestione delle risorse umane	DAM	AMP	Processi strumentali	- Pressioni esterne o interne - Fattori individuali - Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di specifiche procedure e l'articolazione delle stesse, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	- Procedura informatica	Rispetto della relativa procedura			
52163.50	Gestione del budget connessi alla gestione delle risorse umane	DAM	GRU	Processi strumentali	- Pressioni esterne o interne - Fattori individuali - Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di specifiche procedure e l'articolazione delle stesse, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	- Procedura informatica	Rispetto della relativa procedura			
52163.51	Gestione del trattamento di fine rapporto	DAM	AMP	Processi strumentali	- Pressioni esterne o interne - Fattori individuali - Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di specifiche discipline, l'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	-Regolamento di Quiescenza	Rispetto delle previsioni del Regolamento di quiescenza			
52163.52	Gestione degli adempimenti fiscali e previdenziali	DAM	AMP	Processi strumentali	- Pressioni esterne o interne - Fattori individuali - Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo	-Inosservanza delle regole allo scopo di agevolare dipendenti particolari - Riconoscimento indebito di un beneficio	Basso	L'esistenza di specifiche discipline, il carattere vincolato delle attività, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Normativa di riferimento	Rispetto della normativa di riferimento			
52164.53	Gestione del trattamento economico di quiescenza	DAM	AMP	Processi strumentali	- Pressioni esterne - Fattori individuali - Carenza di controlli	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	Basso	L'esistenza di specifiche discipline, l'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	-Formazione - Whistleblowing	-Regolamento di Quiescenza	Rispetto delle previsioni del Regolamento di quiescenza			
52164.54	Gestione del Programma di Previdenza complementare	DAM	AMP	Processi strumentali	- Pressioni esterne o interne - Fattori individuali - Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo - Scarsa numerosità delle risorse addette alla gestione del processo, dovuta alla particolarità degli skills necessari per ricoprire la posizione	Inosservanza delle regole allo scopo di agevolare dipendenti particolari	Basso	il carattere vincolato ed informatizzato delle attività, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività e la trasparenza del prodotto finale rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	- Formazione -Regolamento di Previdenza Complementare	-Verifica di apprendimento / Rispetto delle previsioni del Regolamento			
52165.55	Definizione della Pianta organica annuale	DAM	GRU	Processi strumentali	Assenza di una procedura e di linee guida per la determinazione dei fabbisogni del personale Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori individuali	Pilotamento della procedura ai fini della concessione di privilegi/favori Uso improprio e distorto della discrezionalità Carenza di trasparenza	Basso	La molteplicità dei soggetti coinvolti rende BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Astensione in caso di conflitti di interesse Whistleblowing	Regolamento del personale Prassi Disciplina delle Relazioni Sindacali	Rispetto del relativo iter procedurale			
52267.56	Progettazione realizzazione e manutenzione delle infrastrutture informatiche	DIF	ARC	Processi strumentali	uso distorto o improprio della discrezionalità/ritardi nella predisposizione di strumenti di programmazione/pressioni esterne	indicazione requisiti non coerenti/planificazione pilotata	Medio	Nonostante i presidi di trasparenza, controllo e pianificazione in essere, il livello di rischio del processo risulta medio	controllo/trasparenza/formazione	Piani operativi e Piano Informatico/confronto con altre NCA (altre Autorità)	approvazione dei piani e delle specifiche da parte della Commissione			
52267.57	Conduzione dei sistemi informativi	DIF	ARC	Processi strumentali	uso distorto o improprio della discrezionalità/pressioni esterne/fornitore abituale	riduzione dei controlli nell'ambito del servizio di conduzione sistemi	Basso	l'esposizione al rischio di questa attività è basso per via della tracciabilità del processo (informatizzazione, motivazione delle scelte, poca flessibilità nella pianificazione)	trasparenza/procedura whistleblowing/codice etico	Doppia verifica del Responsabile del servizio e del DEC/procedure informatiche/documentazione contrattuale/SAL	SAL e verbali			
52268.58	Progettazione, project management, realizzazione e manutenzione del software	DAM	AMP	Processi strumentali	- Pressioni interne - Fattori individuali - Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo - Carenza di controlli	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire individui con i quali sussiste un collegamento diretto o indiretto	Basso	La molteplicità dei soggetti coinvolti rende BASSO il rischio di eventi corruttivi	- Whistleblowing - Formazione	Formazione Procedura informatica	Verifica di apprendimento / Rispetto della relativa procedura			
52268.58	Progettazione, project management, realizzazione e manutenzione del software	DIF	VSA	Processi strumentali	uso distorto o improprio della discrezionalità/pressioni esterne/fornitore abituale	progettazione superficiale o di massima	Basso	L'esposizione al rischio di questa attività è basso per via della tracciabilità del processo (informatizzazione, motivazione delle scelte, poca flessibilità pianificazione)	trasparenza/formazione/procedura whistleblowing/codice etico	Gruppo di progetto/competenze tecniche/collaudo capoprogetto e committente	SAL/approvazione requisiti/doppia firma			
52269.59	Contrasto delle minacce ai sistemi informativi	DIF	CIN	Processi strumentali	inadeguata cultura della cybersecurity in Istituto	Mancata ricezione dei presidi/misure di sicurezza di competenza CIN	Medio	L'esposizione al rischio di questa attività è media, malgrado i piani adottati, poiché l'applicazione del processo è talvolta caratterizzata da livelli di flessibilità e tempestività che possono comportare il persistere di alcune aree di discrezionalità	trasparenza/codice etico	Piani operativi e Piano Informatico/confronto con altre NCA	approvazione dei piani e delle specifiche/SAL da parte della Commissione			
52470.60	Gestione archivio centrale	DAM	AMM	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Divulgazione documentazione archiviata in esecuzione di accordo corruttivo per favorire soggetti terzi Alterazione classificazione i in esecuzione di accordo corruttivo con soggetti terzi	Basso	Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti all'immobile ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un livello di "interesse esterno" medio. Tuttavia, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza -Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi, Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM: 5) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM:			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile
52470.60	Gestione archivio centrale	DAM	AMR	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Divulgazione documentazione archiviata in esecuzione di accordo corruttivo per favorire soggetti terzi Alterazione classificazione i in esecuzione di accordo corruttivo con soggetti terzi	Basso	Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti all'immobile ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un livello di "interesse esterno" medio. Tuttavia, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi, Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM: 5) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM:			
52471.61	Gestione sistema documentale	DIF	FIT	Processi strumentali	uso distorto o improprio della discrezionalità / pressioni esterne	consultazione involontaria di dati o informazioni riservate in caso di richieste degli utenti di supporto al sistema su documenti e/o dati soggetti a riservatezza	Basso	il sistema tiene traccia (la c.d. Storia) di tutti gli accessi ai documenti e/o dati. Nel caso L4 la tracciatura viene segnalata anche al sistema di sicurezza a ciò adibito	trasparenza/procedura whistleblowing/codice etico	Interazione e integrazione con il sistema di sicurezza degli accessi ai documenti	Mail con sicurezza e/o mail con utenti in caso di accesso a documenti e/o dati riservati gestiti nel documentale			
52572.62	Gestione dei servizi di biblioteca	DST	BIB	Processi strumentali	Uso improprio o distorto della discrezionalità	1) Applicazione delle norme in materia di anticorruzione non conforme alle previsioni ed alla ratio	Basso	Nel complesso l'attività presente un livello di rischio di corruzione basso	Controllo trasparenza	Controllo periodico delle attività. Tracciabilità delle diverse fasi del processo	misure di carattere qualitativo			
52572.63	Gestione dei servizi generali	DAM	AMM	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Divulgazione documentazione fotocopiata in esecuzione di accordo corruttivo per favorire soggetti terzi Alterazione classificazione i in esecuzione di accordo corruttivo con soggetti terzi Distorta utilizzazione auto di servizio per favorire soggetti terzi	Basso	Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un livello di "interesse esterno" medio. Tuttavia, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi, Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM: 5) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM:			
52572.63	Gestione dei servizi generali	DAM	AMR	Processi strumentali	pressioni esterne: uso improprio o distorto della discrezionalità: scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento: mancanza di trasparenza: carenza di controlli	Divulgazione documentazione fotocopiata in esecuzione di accordo corruttivo per favorire soggetti terzi Alterazione classificazione i in esecuzione di accordo corruttivo con soggetti terzi Distorta utilizzazione auto di servizio per favorire soggetti terzi	Basso	Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un livello di "interesse esterno" medio. Tuttavia, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza - Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza: Applicazione normativa interna, procedure e prassi, Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM: 5) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM:			
52572.64	Gestione dei servizi di supporto informatico all'utenza erogati da soggetti esterni (gestione dei contratti/servizi ICT erogati da soggetti esterni)	DIF	ARC	Processi strumentali	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto: mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	erogazione di servizi con livelli di conformità difformi dal mandato contrattuale	Medio	l'esposizione al rischio di questa attività è media perché, malgrado la tracciabilità del processo e i controlli periodici, permangono delle aree di discrezionalità.	trasparenza/codice etico/informatizzazione	Controlli periodici	Collaudi/SAL/verbali			
52572.64	Gestione dei servizi di supporto informatico all'utenza erogati da soggetti esterni (gestione dei contratti/servizi ICT erogati da soggetti esterni)	DIF	CIN	Processi strumentali	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto: mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	erogazione di servizi con livelli di conformità difformi dal mandato contrattuale	Medio	l'esposizione al rischio di questa attività è media perché, malgrado la tracciabilità del processo e i controlli periodici, permangono delle aree di discrezionalità.	trasparenza/codice etico/informatizzazione	Controlli periodici	Collaudi/SAL/verbali			
52572.64	Gestione dei servizi di supporto informatico all'utenza erogati da soggetti esterni (gestione dei contratti/servizi ICT erogati da soggetti esterni)	DIF	VSA	Processi strumentali	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto: mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	erogazione di servizi con livelli di conformità difformi dal mandato contrattuale	Medio	l'esposizione al rischio di questa attività è media perché, malgrado la tracciabilità del processo e i controlli periodici, permangono delle aree di discrezionalità.	trasparenza/codice etico/informatizzazione	Controlli periodici	Collaudi/SAL/verbali			
52572.65	Gestione dei servizi di rassegna stampa	UST	UST	Processi strumentali	mancanza di trasparenza	mancata analisi delle risultanze del contesto interno ed esterno realizzate nelle fasi precedenti	Basso	L'ufficio prende atto delle indicazioni dell'Amministrazione	Partecipazione a corsi di formazione in tema di anticorruzione Applicazione del codice etico dell'istituto					
52572.66	Servizi di supporto informatico all'utenza (da soggetti interni e esterni)	DIF	ARC	Processi strumentali	uso distorto o improprio della discrezionalità/pressioni esterne/fornitore abituale	riduzione dei controlli nell'ambito del servizio di supporto informatico all'utenza	Basso	si tratta di un processo connotato da un elevato livello di trasparenza per cui il livello di rischio è contenuto a livello basso	trasparenza	Procedura interna/competenze tecniche	SAL e verbali			
52572.66	Servizi di supporto informatico all'utenza (da soggetti interni e esterni)	DIF	VSA	Processi strumentali	uso distorto o improprio della discrezionalità	mancanza/ riduzione del servizio	Basso	si tratta di un processo connotato da un elevato livello di trasparenza per cui il livello di rischio è contenuto a livello basso	trasparenza	Procedura interna/competenze tecniche	controllo dell'utente			

MAPPATURA DEI PROCESSI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
Id processo	Nome processo	Div	Owner	Area	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE	Templistica prevista	Responsabile	
61542.03	Risposte a richieste di informazioni del pubblico sull'ACF	UAC	UAC	Processi per la risoluzione di controversie	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	Trasparenza Codice etico Formazione sui temi dell'etica e della legalità Astensione in caso di conflitto di interesse	Regolamento ACF Duplice valutazione istruttoria	Nr. esposti o lamenti da parte del pubblico				
62321.04	Cooperazione dell'ACF con istituzioni ed autorità nazionali	UAC	UAC	Processi per la risoluzione di controversie	Pressioni esterne: fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Manipolazione e/o utilizzo improprio di informazione e documentazione rilevanti al fine di favorire o danneggiare un soggetto coinvolto nella cooperazione	Basso	Si tratta di un processo in cui il livello di discrezionalità in capo all'ufficio è pressoché inesistente. Infatti, i rapporti con le altre istituzioni sono curati dal Presidente dell'ACF che rappresenta l'Arbitro all'esterno, come previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), delle disposizioni organizzative e di funzionamento dell'ACF adottate con la delibera n. 19700 del 3 agosto 2016. A ciò si aggiunge che i protocolli con le altre autorità/istituzioni nazionali sono sottoscritti dalla Consob che è l'Autorità competente sull'ACF	Trasparenza	Regolamento ACF: Disposizioni organizzative e di funzionamento dell'ACF	Approvazione senza rilievi dei protocolli e di altre forme di collaborazione da parte della Commissione Consob				
63080.01	Gestione delle istruttorie di risoluzione delle controversie finanziarie	UAC	UAC	Processi per la risoluzione di controversie	Fattori individuali Pressioni esterne	Elusione delle procedura informatica di svolgimento delle attività Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Si tratta di un processo completamente automatizzato: tutta la documentazione prodotta dalle parti e dall'ufficio è disponibile e accessibile on-line e tutte le attività svolte dall'ufficio sono tracciate cronologicamente. Da ciò discende che il rischio residuo è basso in quanto i tentativi di elusione e di alterazione dei meccanismi di funzionamento della piattaforma risulterebbero facilmente individuabili	Trasparenza Codice etico Formazione sui temi dell'etica e della legalità Astensione in caso di conflitto di interesse	Regolamento ACF Piattaforma per la gestione on line dei ricorsi Decisione in capo a soggetto terzo Meccanismi di controllo su più livelli: valutazione da parte del funzionario e del dirigente	Effettiva gestione on line di tutte le fasi del processo di trattamento del ricorso (istruttoria - decisione - esecuzione)				
63080.02	Gestione istanze di adesione all'ACF	UAC	UAC	Processi per la risoluzione di controversie	Fattori individuali Pressioni esterne	Mancata iscrizione di un intermediario nell'elenco dei soggetti aderenti	Basso	Sono tenuti ad aderire all'ACF tutti gli intermediari soggetti ai poteri di vigilanza della Consob: la mancata adesione all'ACF è sanzionata ai sensi dell'art. 32-ter del TUF. Ne discende che il rischio residuo relativo a tale processo risulta basso, se non inesistente, in quanto dalla mancata iscrizione non può discendere alcun vantaggio per l'intermediario	Trasparenza: controllo	Regolamento ACF: Pubblicazione dell'elenco degli intermediari aderenti sul sito ACF	Effettiva pubblicazione sul sito ACF				
	Sotto-processo Ispezioni - Vigilanza ispettiva su società quotate e società di revisione	DIS	ISE	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1)Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. 2) Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio. 3) Uso improprio o distorto della discrezionalità. 4) Alterazione delle tempistiche previste	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento, ecc.), presenza dei seguenti presidi: Astensione in caso di conflitti di interessi. Regolazione dell'esercizio della discrezionalità mediante circolari o direttive interne. Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato. Formalizzazione di tutte le richieste. Condivisione informazioni e documenti all'interno del team. Meccanismi di controllo su più livelli.	-trasparenza -Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing. Tutela del whistleblower - Monitoraggio dei termini procedurali	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	
	Sotto-processo Ispezioni - Vigilanza ispettiva su intermediari e altri soggetti	DIS	ISI	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1)Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. 2) Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio. 3) Uso improprio o distorto della discrezionalità. 4) Alterazione delle tempistiche previste	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento, ecc.), presenza dei seguenti presidi: Astensione in caso di conflitti di interessi. Regolazione dell'esercizio della discrezionalità mediante circolari o direttive interne. Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato. Formalizzazione di tutte le richieste. Condivisione informazioni e documenti all'interno del team. Meccanismi di controllo su più livelli.	-trasparenza -Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing. Tutela del whistleblower - Monitoraggio dei termini procedurali	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
	Sotto-processo Ispezioni - Vigilanza Internet sui fenomeni di abusivismo in materia di intermediari e di emittenti	DIS	ABU	Processi di vigilanza	Omissis ¹	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento, ecc.), presenza dei seguenti presidi: Astensione in caso di conflitti di interessi. Meccanismi di controllo su più livelli. Svolgimento delle attività in conformità a procedure emanate.	- Trasparenza. - Codice etico. - Tutela del whistleblower.	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹
	Sotto-processo sanzionatorio	USA	USA	Processi di vigilanza	Omissis ¹	1. Pilotamento/elusione di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori 2. Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3. Mancata disclosure di informazioni 4. Alterazione (+/-) delle tempistiche previste	Basso	Il processo risulta presidiato da misure di controllo del rischio corruttivo che garantiscono il suo contenimento ad un livello basso	Trasparenza: Formazione: Codice etico: Whistleblowing: Regole interne in materia di conflitti di interesse: Meccanismo di controllo su tre livelli (esame dei due funzionari incaricati e del responsabile UO)	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹	Omissis ¹

¹ Contenuto omissis in considerazione del segreto d'ufficio ex art. 4, comma 10, del d.lgs. n. 58/1998 (cfr. Par. 4.4, PTPCT 2023-2025). Informazioni disponibili su richiesta ANAC.